

progetto cofinanziato da



UNIONE EUROPEA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

# GUIDA ALL'ACCESSO AI SERVIZI PER I CITTADINI STRANIERI IN PROVINCIA DI TRENTO



**RICERCA DI UN  
LAVORO**

**GUIDE À LA  
RECHERCHE  
D'UN TRAVAIL**



**CERCARE E  
ABITARE LA CASA**  
**RECHERCHER  
ET HABITER DANS  
UNE MAISON**



**ASSISTENZA E  
SERVIZI SANITARI**  
**GUIDE  
D'ASSISTANCE  
ET AUX SERVICES  
DE SANTÉ**



Dipartimento salute e solidarietà sociale

in collaborazione con:



con il supporto di:



**ITALIANO  
FRANCESE**





# GUIDA

## ALLA RICERCA DI UN LAVORO

La Repubblica italiana riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. In attuazione della convenzione dell'OIL n. 143 del 24 giugno 1975, ratificata con legge 10 aprile 1981, n. 158, la Repubblica italiana garantisce a tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti nel suo territorio e alle loro famiglie parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani.



## **INDICE:**

<b>1. I DOCUMENTI NECESSARI PER L'ASSUNZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>2. PER FACILITARE LA RICERCA DI UN LAVORO</b> .....	<b>6</b>
• Conoscenza della lingua italiana	
• Corsi di italiano sul territorio trentino	
• Il curriculum vitae	
• Lettera di presentazione	
<b>3. DOVE CERCARE LAVORO</b> .....	<b>10</b>
• Centri per l'impiego dell'Agencia per lavoro	
• Siti internet per la ricerca di lavoro	
• Le inserzioni sulla stampa	
<b>4. PERCORSI PARTICOLARI</b> .....	<b>14</b>
• L'apprendistato	
• I tirocini formativi e di orientamento	
<b>5. INTERVENTI A FAVORE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ</b> .....	<b>16</b>
• Interventi a favore della nuova imprenditorialità	
• Contributo all'autoimpiego	
• Sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale	
• Altre agevolazioni per l'avvio attività	
<b>6. LA DISOCCUPAZIONE</b> .....	<b>17</b>
• Il patto di servizio	
<b>7. I SOSTEGNI AL REDDITO</b> .....	<b>18</b>
• Indennità di disoccupazione	
• La mobilità	
• Cassa integrazione guadagni ordinaria industria ed edilizia	
• Cassa integrazione guadagni straordinaria	
• CIG in deroga	
• Sostegno provinciale al reddito	



## 1. I DOCUMENTI NECESSARI PER L'ASSUNZIONE

- I cittadini comunitari possono essere assunti se sono in possesso del codice fiscale e di un documento di identità valido per l'espatrio
  - I cittadini non comunitari devono essere in possesso di un permesso di soggiorno (o della ricevuta che attesta la richiesta o il rinnovo) che consente di lavorare
1. Permesso di soggiorno per lavoro subordinato
  2. Permesso di soggiorno per lavoro stagionale (solo lavoro stagionale)
  3. Casi particolari d'ingresso per lavoro art. 27 T.U. Immigrazione
  4. Permesso di soggiorno per attività sportiva
  5. Permesso di soggiorno per lavoro artistico
  6. Permesso di soggiorno per ricerca scientifica
  7. Permesso di soggiorno per vacanze lavoro
  8. Permesso di soggiorno per attesa occupazione
  9. Permesso di soggiorno per lavoro autonomo
  10. Permesso di soggiorno per motivi familiari
  11. Permesso di soggiorno per assistenza minori
  12. Permesso di soggiorno per integrazione di minore
  13. Permesso di soggiorno per affidamento o tutela
  14. Protezione temporanea per motivi umanitari
  15. Permesso di soggiorno per protezione sociale
  16. Permesso di soggiorno per richiesta protezione internazionale (esclusi i primi 6 mesi di validità)
  17. Permesso di soggiorno per protezione internazionale
  18. Permesso di soggiorno per apolidia
  19. Permesso di soggiorno per protezione sussidiaria
  20. Permesso di soggiorno per studio, tirocinio e formazione professionale (nel limite di 1040 ore annue)
  21. Permesso di soggiorno CE per soggiornanti lungo periodo
  22. Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione
  23. Carta di soggiorno permanente per familiari di un cittadino dell'Unione
  24. Permesso di soggiorno per giustizia (se all'origine si era titolare di permesso di soggiorno che consentiva di lavorare)
- *Permessi che non consentono al cittadino straniero di lavorare in Italia:*
1. Permesso cure mediche
  2. Turismo/dichiarazione di presenza
  3. Permesso per motivi religiosi
  4. Minore età
  5. Affari
  6. Residenza elettiva
  7. Giustizia



## Note

- \* Il permesso di soggiorno stagionale può essere convertito in permesso di lavoro subordinato (nella vigenza e nei limiti delle quote disposte annualmente dal decreto flussi) dopo il primo ingresso con visto per lavoro stagionale;
- \* Il permesso di soggiorno per motivi familiari può essere rinnovato in permesso per lavoro o per attesa occupazione e rientra tra le tipologie che consentono il ricongiungimento familiare;
- \* Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno ovvero il cui permesso sia scaduto o del quale non sia stato richiesto nei termini di legge il rinnovo o venga revocato o annullato, viene sanzionato penalmente: sono previsti la reclusione fino a tre anni e una ammenda di 5.000 euro per ogni lavoratore irregolare.

## 2. PER FACILITARE LA RICERCA DI UN LAVORO

### • Conoscenza della lingua italiana

La conoscenza della lingua italiana, accanto a una formazione adeguata, è molto importante per proporsi sul mercato di lavoro in Italia. Il certificato di conoscenza della lingua italiana che rientra nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCRE) approvato dal Consiglio d'Europa è a volte uno dei requisiti per accedere ad alcuni albi professionali, come il Registro degli assistenti familiari istituito nel 2014 dalla Provincia autonoma di Trento.

### • Corsi di italiano sul territorio trentino

CINFORMI: [www.cinformi.it](http://www.cinformi.it)

**CENTRI PER L'IMPIEGO:** Corsi di italiano per stranieri disoccupati, ricerca attiva del lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di durata variabile (al massimo 120 ore).

### TRENTO:

---

#### CENTRO EDA

Via V. Veneto, 43 – Tel. 0461 855286  
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

#### IL GIOCO DEGLI SPECCHI

c/o Scuole Bellesini, Via Stoppani, 3 – Tel. 0461 916251  
lunedì - mercoledì dalle ore 19.30 alle 21.00 - sabato ore 10.00 - 11.30

#### CORSI PER MAMME CON BAMBINI PICCOLI

Barycentro, Piazza Venezia, 38 (Port'Aquila)  
ogni giovedì ore 9.30-11.00





## **ROVERETO – MORI – BRENTONICO**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Don Milani di Rovereto  
Via Balista, 6 – Tel. 0464 485550

## **PERGINE – LEVICO – CALDONAZZO - ALBIANO – BASELGA DI PINÈ – VAL DI FASSA**

---

### **CENTRO EDA**

Istituto “Marie Curie” Pergine Valsugana  
Via S. Pietro, 4 – Tel. 0461 511397

## **LAVIS**

---

### **CENTRO EDA**

Istituto Comprensivo di Lavis  
Via Sette Carlo, 13 – Tel. 0461 246535

## **MEZZOCORONA - SAN MICHELE ALL'ADIGE – ROVERÈ DELLA LUNA**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Comprensivo Mezzocorona  
Via Fornai, 1 – Tel. 0461 605409

## **MEZZOLOMBARDO**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Martino Martini di Mezzolombardo  
Via Giorgio Perlasca, 4 – Tel. 0461 601122

## **VEZZANO**

---

### **CENTRO EDA**

Istituto Comprensivo di Vezzano  
Via Dante Alighieri, 7 – Tel. 0461 864723 – 0461 864026

## **TIONE – STORO – PONTE ARCHE – DARÈ**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Don Guetti di Tione di Trento  
Via Durone, 53 – Tel. 0465 321735

## **CLES – TASSULLO – DENNO – CAVARENO – TUENNO – TAIO – MALÈ**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Pilati di Cles  
Via IV Novembre, 35 – Tel. 0463 421695



## **BORGIO – STRIGNO**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Degaspero di Borgo Valsugana  
Via XXIV Maggio, 7 – Tel. 0461 753647

## **PRIMIERO**

---

### **CENTRO LE RETI** di Fiera di Primiero

c/o Condominio Genzianella (1° piano)  
Via Guadagnini – Tel. 0439 763196 – 3287129817

## **CAVALESE**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto La Rosa Bianca di Cavalese  
Via Gandhi, 1 – Tel. 0462 341449

## **ARCO – DRO**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Comprensivo di Arco  
Via Caproni Maini Paolina, 28 – Tel. 0464 516929

## **RIVA DEL GARDA**

---

### **CENTRO EDA**

c/o Istituto Bresciani di Riva del Garda  
Viale dei Tigli, 43 – Tel. 0464 578511

## **LEDRO – BEZZECA**

---

Cooperativa Arcobaleno di Riva del Garda  
Via Nazzaro, 47 – Tel. 0464 550937 - 0464 562087

- **Il curriculum vitae**

Il curriculum vitae è un importante biglietto da visita per chi vuole inserirsi nel mondo del lavoro o intende cambiare la propria occupazione. Contiene i dati del lavoratore e riassume ciò che la persona ha fatto in termini di formazione ed esperienze professionali. Va utilizzato ogni volta che ci si propone ad un datore di lavoro tramite lettera, di persona o via e-mail. Un curriculum vitae ideale dovrebbe essere strutturato e articolato in due parti distinte: il curriculum vero e proprio e la lettera di presentazione.

#### ***I contenuti di un curriculum vitae:***

- Dati anagrafici: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, numero telefonico, e-mail





- Eventuale altro recapito, possesso della patente (tipo) ed eventuale disponibilità del mezzo
- Percorso formativo: diplomi, attestati, corsi di formazione
- Lingue straniere con relativo livello di conoscenza
- Conoscenze informatiche con relativo grado di conoscenza e altre abilità acquisite
- Esperienze lavorative: esperienze di lavoro con riferimento alle mansioni svolte, stage aziendali, esperienze saltuarie ma professionalizzanti, esperienze di lavoro all'estero

*Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003*

*Firma*

Al fine di facilitare la ricerca di lavoro non solo in Italia, ma in ambito comunitario, la Commissione Europea ha suggerito delle modalità omogenee di presentazione delle competenze e capacità professionali dei cittadini. Rispetto al CV utilizzato in Italia, il curriculum vitae europeo pone l'accento su capacità e competenze personali acquisite in qualunque contesto e sulle competenze trasversali.

È stato creato un nuovo strumento per la creazione del curriculum vitae e l'autovalutazione delle competenze linguistiche denominato Europass. Al seguente link si trovano ulteriori informazioni e i modelli compilabili del nuovo curriculum vitae europeo.

Vedi <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>



### • **La lettera di presentazione**

Accompagna il curriculum vitae quando viene spedito ed evidenzia il profilo professionale per il quale ci si propone. Contiene informazioni personali come: caratteristiche soggettive, motivazioni, disponibilità, ecc. Queste informazioni devono fare riferimento alle caratteristiche dell'azienda e, di conseguenza, a ciò che potrebbe interessare al datore di lavoro. La lettera di presentazione non deve ripetere i contenuti del curriculum vitae, ma li deve arricchire.

In sintesi la lettera di presentazione deve contenere:

*Dati:* il nome e l'indirizzo di destinatario e mittente, la città e la data

*Oggetto:* ad es. "domanda di assunzione", "candidatura per l'area commerciale"

*Requisiti personali:* breve cenno in modo da giustificare la candidatura

*Disponibilità:* a formazione, a trasferte, ecc.

*Proposta:* poche parole per indirizzare il rapporto verso un colloquio con il responsabile del personale

*Autorizzazione ad utilizzare i propri dati personali*

*Saluti*

*Firma*



### 3. DOVE CERCARE LAVORO

\*Centri per l'impiego dell'Agenzia del lavoro

L'Agenzia del lavoro è il punto di riferimento pubblico in provincia di Trento per le persone in cerca di occupazione.

I Centri per l'impiego sono le strutture dell'Agenzia del lavoro decentrate sul territorio provinciale, punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono utilizzare i servizi erogati. I servizi offerti dai Centri per l'impiego sono destinati innanzitutto alle persone che si trovano in "stato di disoccupazione", ma ne possono fruire anche i soggetti occupati e che sono alla ricerca di un altro lavoro.

I Centri per l'impiego:

- offrono informazioni, orientamento, opportunità formative, tirocini e supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, al fine di sostenere le persone in cerca di nuova o diversa opportunità lavorativa sul mercato del lavoro locale
- gestiscono l'anagrafe dei lavoratori, contenente i dati relativi alla storia lavorativa di ciascuna persona domiciliata nel territorio di riferimento, nonché l'attribuzione dello stato di disoccupazione;
- incentiva l'avvio di nuove attività di lavoro autonomo e di piccola impresa
- gestiscono D.I.D. Online



[http://www.agenzia lavoro.tn.it/notizie/news\\_adl/DID\\_ON\\_LINE](http://www.agenzia lavoro.tn.it/notizie/news_adl/DID_ON_LINE)

Il nuovo servizio per fare dichiarazione di immediata disponibilità, ottenere lo stato di disoccupazione e fare la stampa del percorso lavorativo (C2 storico), direttamente da casa

#### ► CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO

Centro per l'impiego di Pozza di Fassa  
Via Milano, 9 – 38039 Pozza di Fassa  
Tel. 0462 763102 – Fax 0462 763163

Centro per l'impiego di Riva del Garda  
Via Vannetti, 2 – 38066 Riva del Garda  
Tel. 0464 552130 – Fax 0464 557182

Centro per l'impiego di Tione  
Via Circonvallazione, 63 – 38079 Tione  
Tel. 0465 343308 - Fax 0465 343309

Centro per l'impiego di Malè  
Piazza Regina Elena, 17 – 38027 Malè  
Tel. 0463 901181 - Fax 0463 901058



Centro per l'impiego di Mezzolombardo  
Via A. Devarda, 1/5 – 38017 Mezzolombardo  
Tel. 0461 601315 - Fax 0461 603206

Centro per l'impiego di Pergine Valsugana  
Viale Venezia, 2/F – 38057 Pergine Valsugana  
Tel. 0461 531179 - Fax 0461 533229

► **Opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'impiego della Provincia autonoma di Trento**

• **Bacheca opportunità di lavoro**

Contiene gli annunci di lavoro da parte delle aziende private che si trovano su tutto il territorio provinciale. Gli annunci sono divisi per settore lavorativo e zona. Si può consultare la Bacheca opportunità di lavoro al seguente indirizzo:

<http://public.agenzia lavoro.tn.it/bachecalavoro/>



• **Bacheca Annunci Agenzie di somministrazione e società di ricerca e selezione del personale**

In questa pagina è possibile consultare gli annunci di ricerca personale pubblicati dalle Agenzie di somministrazione e società di ricerca e selezione del personale autorizzate operanti sul territorio che volontariamente hanno aderito al servizio di pubblicizzazione messo a disposizione dall'Agenzia del lavoro attraverso il proprio sito internet. Gli annunci pubblicati riguardano esclusivamente ricerche di personale in provincia di Trento. Per candidarsi alle proposte di lavoro e per ogni ulteriore informazione è necessario contattare direttamente l'Agenzia di somministrazione/selezione del personale indicata negli annunci. L'Agenzia del lavoro non è competente in merito al contenuto delle ricerche di personale pubblicate in questa bacheca, la cui responsabilità è di ciascun singolo inserzionista.

• **Lavorare nel settore turistico**

L'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e la Regione Emilia-Romagna, con la collaborazione dei Centri per l'Impiego delle Province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, offrono un servizio di incontro domanda-offerta di lavoro stagionale nel settore turistico-alberghiero in Trentino.

Il servizio è rivolto alle persone che desiderano trovare un'occupazione stagionale in Trentino.

Per approfondire questo argomento, consultare la pagina dedicata alla Borsa Lavoro stagionale:

[http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/Borsa\\_Lavoro\\_stagionale/BL\\_stagionale/](http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/Borsa_Lavoro_stagionale/BL_stagionale/)





- **Lavorare nel settore agricolo**

In provincia di Trento la frutticoltura rappresenta uno dei più importanti settori agricoli ed economici. La coltivazione delle mele e la viticoltura sono le particolarmente diffuse. Accanto a queste produzioni, vi sono anche altri prodotti, fra i quali i piccoli frutti, le olive, le susine, i kiwi.

Per consultare le offerte di lavoro si può accedere alla seguente pagina:

<http://public.agenzia lavoro.tn.it/bachecalavoro/>



- **Lavorare all'estero**

Presso il Centro per l'impiego di Trento è presente Eures (European Employment Services) che è una rete in cui collaborano assieme alla Commissione Europea i servizi pubblici per l'impiego dei paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo allo scopo di favorire la mobilità geografica e professionale dei lavoratori rendendo il più possibile trasparente il mercato del lavoro europeo.

In particolare il Servizio Eures offre alle persone interessate la possibilità di fare un'esperienza professionale in Europa, informazioni e orientamento riguardo le opportunità lavorative presenti nella banca dati Eures, informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro nei vari paesi europei, sostegno alla ricerca lavorativa mediante l'indicazione di indirizzi utili e informazioni sulle tecniche di ricerca utilizzate nei vari paesi, consulenza e supporto per le procedure da attivare alla partenza e al rientro da un lavoro all'estero. Il servizio Eures è fruibile su appuntamento. Per fissare un appuntamento si consiglia di chiamare il numero verde 800 26 47 60. La banca dati Eures può essere consultata direttamente al seguente indirizzo internet:

<http://eures.europa.eu>



- **Concorsi e selezioni pubblici**

L'assunzione negli enti pubblici avviene normalmente mediante concorso pubblico. Il canale ufficiale per la pubblicizzazione dei concorsi banditi dagli enti pubblici è la Gazzetta Ufficiale. La sezione concorsi della "Gazzetta Ufficiale" è reperibile presso le edicole, le biblioteche, i Comuni, le librerie più fornite e sul sito internet

<http://www.gazzettaufficiale.it/>



Per quanto riguarda Regioni, Province, Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende municipalizzate ed altri enti pubblici i bandi si trovano anche sui Bollettini ufficiali delle Regioni. L'Agenzia del lavoro, per facilitare il reperimento delle informazioni e dei bandi di concorso, gestisce una banca dati dei concorsi e delle selezioni banditi dagli enti pubblici della provincia di Trento.

Copie di tali bandi sono reperibili presso i Centri per l'impiego e all'indirizzo internet:

<http://public.agenzia lavoro.tn.it/concorsi/>





- **Siti internet per la ricerca di lavoro**

I siti che si occupano di queste tematiche sono ormai numerosissimi; vi sono banche dati per la ricerca di lavoro, siti aziendali che dedicano uno spazio alle autocandidature, portali dedicati che offrono informazioni e link su moltissimi temi relativi al mondo del lavoro.

<http://www.ebt-trentino.it/>



È il sito dell'Ente Bilaterale Turismo per il Trentino. È possibile scaricare la modulistica per iscriversi alla banca dati per ricercare lavoro in ambito turistico. Inoltre è visionabile il catalogo dei corsi di formazione per i lavoratori del settore

<http://www.provincia.bz.it/lavoro>



È il sito della Provincia autonoma di Bolzano che si occupa di lavoro. Sono visionabili le offerte in rete e ci si può candidare

<https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?acro=job&lang=it&catId=52&parentId=0>



È la banca dati dell'Unione Europea per tutti coloro che sono interessati a cercare un'occupazione anche all'estero

<http://www.riminimpiego.it>



È il sito della Provincia di Rimini per chi è interessato a cercare un lavoro estivo in ambito turistico in quelle zone

- **Le inserzioni sulla stampa**

Sono una delle modalità che i datori di lavoro usano per cercare personale. Bisogna leggere attentamente per capire qual è la figura professionale ricercata e quali requisiti deve avere (attenzione, non tutti i requisiti sono sempre esplicitati!). Verificare inoltre la corrispondenza con le proprie caratteristiche (proporsi solo quando si possiedono almeno alcuni dei requisiti richiesti). Rispondere seguendo le indicazioni dettate dall'inserzione evidenziando gli elementi posseduti che più si avvicinano a quelli ricercati.



## 4. PERCORSI PARTICOLARI

### • L'apprendistato

L'apprendistato è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo: il datore di lavoro, oltre a pagare la retribuzione all'apprendista per il lavoro svolto, è obbligato a garantire all'apprendista la formazione necessaria per acquisire competenze professionali adeguate al ruolo e alle mansioni per cui è stato assunto. L'apprendista ha, a sua volta, l'obbligo di seguire il percorso formativo che può essere svolto internamente o esternamente all'azienda.

**Ci sono tre tipi di apprendistato:**

- **Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale**
- **Apprendistato professionalizzante o di mestiere**
- **Apprendistato di alta formazione e di ricerca**

### • **Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale**

È un contratto di lavoro che permette di conseguire una qualifica professionale o un diploma professionale alternando lavoro e studio. La durata è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25 anni.

### • **Apprendistato professionalizzante o di mestiere**

È un contratto di lavoro per il conseguimento di una qualifica professionale ai fini contrattuali attraverso una formazione trasversale e professionalizzante. La durata del contratto non può essere inferiore ai 6 mesi e superiore a tre anni o cinque per l'artigianato.

Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistato i giovani tra i 18 e i 29 anni compiuti (nel caso di possesso di qualifica professionale l'età minima scende a 17 anni), in tutti i settori di attività, privati o pubblici.

### • **Apprendistato di alta formazione e di ricerca**

È un contratto di lavoro che consente di conseguire diversi livelli di titoli di studio: diploma di scuola secondari superiore, diploma professionale di tecnico superiore, diploma di laurea, master e dottorato di ricerca. Può essere utilizzato anche per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Possono essere assunti con questa tipologia di apprendistati i giovani tra i 18 e i 29 anni compiuti (nel caso di possesso di qualifica professionale l'età minima scende a 17 anni), in tutti i settori di attività, privati o pubblici.

### ▶ **I vantaggi dell'apprendistato**

<http://www.agenzialavoro.tn.it/lavoratori/norme/contratti/apprendistato#id7%23id7>

Gli apprendisti possono essere retribuiti meno rispetto agli altri lavoratori adibiti alle stesse mansioni. In alternativa, è possibile stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale e in modo graduale all'anzianità di servizio. La retribuzione non può essere a cottimo o a incentivo. Oltre al particolare sistema retributivo, è





previsto un trattamento contributivo agevolato. Sono poi previsti incentivi provinciali all'assunzione e conferma di apprendisti.

- **I tirocini formativi e di orientamento**

I tirocini formativi e di orientamento sono esperienze finalizzate a favorire inserimento lavorativo tramite l'adeguamento delle capacità lavorative al contesto produttivo e alle esigenze aziendali. Essi possono essere attivati dalla Provincia autonoma di Trento (Centri per l'impiego, Cinformi, soggetti accreditati...) per soggetti inoccupati e disoccupati, da scuole e università per i propri studenti entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio, da comunità terapeutiche e cooperative sociali a favore della propria utenza. Per ogni tirocinio è prevista una borsa di studio.

L'Agenzia del Lavoro, anche attraverso i Centri per l'impiego, promuove, nel rispetto della normativa provinciale e degli Interventi di politica del lavoro provinciali, tirocini formativi e di orientamento per inoccupati e disoccupati allo scopo di attuare la transizione tra studio e lavoro, di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e l'inserimento lavorativo.

***Tirocini a carattere prevalentemente orientativo: regole pratiche di attuazione***

Sono un'esperienza rivolta a soggetti, spesso in uscita dal sistema scolastico o formativo, che presentano inadeguata conoscenza del contesto lavorativo, necessitano di una sperimentazione pratica di quanto appreso o hanno una scarsa consapevolezza dei propri obiettivi professionali.

Possono usufruire dei tirocini le persone disoccupate o inoccupate iscritte ad un Centro per l'impiego della Provincia di Trento; coloro che hanno adempiuto all'obbligo scolastico e che hanno terminato eventuali percorsi scolastici o formativi e che sono alla ricerca di lavoro.

La persona interessata deve individuare un'azienda privata che abbia sede o unità operativa in Trentino, disponibile ad accoglierlo come tirocinante. Deve poi contattare il Centro per l'impiego che provvederà alla predisposizione della documentazione necessaria e all'attivazione del tirocinio.

La durata del tirocinio è indicativamente di 8 settimane.

È importante sapere che l'attivazione del tirocinio non è un automatismo ma per ogni richiesta di attivazione il Centro per l'impiego verifica il possesso dei requisiti sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda ospitante. È onere del tirocinante o dell'azienda fornire tutti i dati necessari per l'attivazione del tirocinio. Il tempo necessario per l'attivazione, a partire dalla consegna di tutta la documentazione, va da una a due settimane.



## 5. INTERVENTI A FAVORE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Chi è intenzionato ad avviare una nuova attività d'impresa può usufruire delle seguenti agevolazioni.

- **Contributo all'autoimpiego:** si tratta di un intervento che vuole favorire e agevolare, mediante l'erogazione di un contributo economico, l'occupazione di coloro che si trovano in difficoltà occupazionale e che intendono avviare un'attività di micro o piccola impresa.

- **Sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale**

Lo scopo è promuovere l'avvio di nuove imprese di piccole dimensioni, da parte di soggetti disoccupati che sono iscritti all'elenco anagrafico dei lavoratori presso il Centro per l'impiego di competenza territoriale. L'iniziativa prevede, per coloro che presentano domanda e vengono ammessi in graduatoria, la frequenza a un percorso di orientamento e formazione, l'erogazione di un contributo in conto capitale e in prestito agevolato e un servizio di assistenza tecnica e coaching obbligatorio. Si tratta di un'iniziativa che viene attivata attraverso la pubblicazione di un bando.

- **Altre agevolazioni per l'avvio attività**

Chi è intenzionato ad avviare o sviluppare la propria impresa, mediante la legge provinciale n. 6/99 può usufruire di altre agevolazioni. Le relative informazioni sono reperibili al sito internet dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (in sigla APIAE) al seguente indirizzo:



<http://www.apiae.provincia.tn.it>

Inoltre, chi vuole avviare un'impresa ma non sa da dove iniziare, ha una buona idea in testa ma non ha i soldi per realizzarla e intende usufruire dei servizi offerti dagli incubatori d'impresa prendendo "in prova" degli spazi, può trovare le informazioni accedendo al sito internet di Trentino Sviluppo al seguente indirizzo:



<http://www.trentinosviluppo.it>

Per informazioni specifiche in merito alle agevolazioni relative al "Sostegno allo Sviluppo di un'idea imprenditoriale" o al "Contributo all'Autoimpiego" è possibile:

- rivolgersi ai Centri per l'impiego
- inviare una email e fissare un appuntamento con un/una operatore/operatrice al seguente indirizzo: [incentivi@agenzia lavoro.tn.it](mailto:incentivi@agenzia lavoro.tn.it)
- contattare l'Ufficio affari amministrativi generali e contabili – Settore Incentivi, telefonando al numero verde 800.264.760
- presentarsi presso la sede dell'Agenzia del Lavoro in via Guardini, 75 a Trento - 5° piano - Ufficio affari amministrativi, generali e contabili – Settore Incentivi - dal martedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.





## 6. LA DISOCCUPAZIONE

La perdita del posto di lavoro nel caso di cittadini non comunitari non costituisce motivo di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore straniero ed ai suoi familiari legalmente soggiornanti. Il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, può essere iscritto come disoccupato presso il Centro per l'impiego per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno, e comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per un periodo non inferiore a un anno, ottenendo il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione della medesima durata. La persona che ha dichiarato al Centro per l'impiego lo stato di disoccupazione può successivamente autocertificare tale condizione e la sua durata.

In provincia di Trento è possibile ottenere lo stato di disoccupazione e stampare i documenti che confermano questa condizione tramite un servizio telematico, presente sul sito

[www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/did\\_on-line](http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/did_on-line)



### • \*Il patto di servizio

È un accordo tra la persona disoccupata e l'Agenzia del Lavoro che definisce le attività e i doveri del Centro per l'impiego e del disoccupato e che regola il rapporto tra le due parti. È firmato all'atto dell'iscrizione in stato di disoccupazione e del rilascio della D.I.D. (dichiarazione di immediata disponibilità). Può essere seguito da un Piano di attivazione individuale (PAI) che definisce i servizi e le azioni (tipologia dei servizi, durata e tempistica) offerti dal Centro per l'impiego e accettati dal disoccupato, finalizzati a rafforzare le competenze ed aiutare il disoccupato a trovare al più presto un nuovo lavoro.

I servizi previsti nel Pai sono concordati durante un colloquio con un operatore specializzato del Centro per l'impiego, sulla base della propria storia lavorativa, delle proprie competenze ed attitudini.

La sottoscrizione Pai è una condizione indispensabile per accedere alle prestazioni economiche provinciali. L'aiuto economico serve infatti a supportare la persona disoccupata nel periodo in cui sta attivamente cercando una nuova occupazione.

### **Obbligo di frequentare corsi di formazione**

Il Pai prevede spesso la partecipazione ad un corso di formazione. La frequenza è regolare quando si partecipa ad almeno il 90% del monte ore complessivo del corso (ad esempio, se il corso dura 200 ore devono frequentare almeno 180 ore).

Se il disoccupato individua autonomamente un corso di proprio interesse, il Pai indicherà una scadenza massima entro cui si dovrà presentare la documentazione concordata relativa al corso (attestato di frequenza, avvenuta iscrizione, ecc.)

Se non si frequenta il corso o se si frequenta meno del monte ore minimo previsto (nell'esempio meno di 180 ore) o se non si presenta la documentazione concordata, si perderà lo stato di disoccupazione (e di conseguenza il diritto a ricevere le



prestazioni economiche provinciali e statali). Da ricordare anche che le stesse conseguenze sono previste nel caso in cui la persona non si presenti alle convocazioni che il Centro per l'impiego può effettuare per verificare la situazione occupazionale.

## 7. I SOSTEGNI AL REDDITO

### • L'indennità di disoccupazione

La relativa domanda va presentata all'INPS unicamente in via telematica, direttamente da casa oppure tramite i patronati (il servizio è gratuito). Per informazioni sulle tipologie di indennità di disoccupazione consultare il sito:



[www.inps.it](http://www.inps.it)

### • La mobilità

È una lista a sostegno di particolari categorie di lavoratori licenziati da aziende in difficoltà che garantisce al lavoratore un' indennità sostitutiva della retribuzione e ne favorisce il reinserimento nel mondo del lavoro. Possono entrare nella lista di mobilità coloro che vengono licenziati da aziende con determinate caratteristiche, a causa della cessazione dell'attività o per riduzione del personale. Tale condizione permette di godere di un sussidio al reddito e di far ottenere incentivi all'assunzione all'eventuale nuovo datore di lavoro.

L'Agenzia del lavoro predispone la lista e ne gestisce tutti gli eventi (iscrizioni, uscite, rientri, cancellazioni, ecc.), verificando i requisiti degli iscritti. Le liste sono approvate dal Comitato mobilità, che ha sede presso il Servizio Lavoro.

### • Cassa integrazione guadagni ordinaria industria ed edilizia

È una prestazione economica erogata dall'Inps con la funzione di integrare o sostituire la retribuzione dei lavoratori che vengono a trovarsi in precarie condizioni economiche a causa di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

### • Cassa integrazione guadagni straordinaria

Il trattamento di integrazione salariale straordinario (CIGS) è una prestazione economica erogata dall'INPS per integrare o sostituire la retribuzione dei lavoratori al fine di fronteggiare le crisi dell'azienda o per consentire alla stessa di affrontare processi di ristrutturazione /riorganizzazione/ riconversione.

### • CIG in deroga

È un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese o lavoratori non destinatari della normativa sulla cassa integrazione guadagni.



- **Sostegno provinciale al reddito**

La Provincia autonoma di Trento aiuta alcune categorie di persone che hanno perso il proprio lavoro a causa della crisi con un supporto economico, chiamato sostegno al reddito. In particolare, il sostegno è previsto a favore di: beneficiari di indennità di mobilità nazionale ai sensi della Legge 223/1991; apprendisti licenziati o non confermati al termine del periodo di apprendistato; soci lavoratori di cooperativa che accanto al rapporto associativo abbiano instaurato anche un rapporto di lavoro in forma subordinata; collaboratori a progetto o coordinati e continuativi della Pubblica Amministrazione del territorio provinciale che hanno perso il lavoro; associati in partecipazione con esclusivo apporto di manodopera che hanno perso il lavoro.

Se un lavoratore a tempo indeterminato è stato licenziato per giustificato motivo oggettivo o si è dimesso per il mancato o per il ritardato pagamento delle retribuzioni, può invece accedere all'indennità di mobilità regionale.

Tutte le informazioni sono presenti, oltre che presso le sedi dei Centri per l'impiego, anche sul sito internet dell'Agenzia del lavoro:

<http://www.agenzialavoro.tn.it>







# CERCARE E ABITARE LA CASA

L'abitare ha un ruolo fondamentale nel raggiungimento del benessere individuale e familiare. La casa è infatti l'ambito nel quale trova risposta un'ampia gamma di bisogni primari di tipo sociale ed economico. Per le persone immigrate, provenienti da paesi terzi, avere la disponibilità - con documenti di soggiorno in regola - di un alloggio considerato adeguato per il numero delle persone che vi abitano è condizione necessaria per richiedere il ricongiungimento familiare e il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno), nel caso ci siano famigliari a carico.





## **NDICE:**

<b>1. AFFITTARE UN ALLOGGIO SUL LIBERO MERCATO</b> .....	23
<b>2. SOLUZIONI ABITATIVE PROVVISORIE PER PERSONE IN DIFFICOLTÀ</b> .....	24
• Alloggi per brevi periodi	
• Alloggi temporanei	
<b>3. ALLOGGI E CONTRIBUTI PUBBLICI - EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA</b> .....	25
• Contributo sul canone di locazione	
• Alloggi pubblici a canone sociale	
• Alloggi a canone moderato	
• Alloggi a canone concordato	
• Edilizia abitativa agevolata	
<b>4. VIVERE IN CONDOMINIO</b> .....	28
• Il regolamento di condominio	
• La raccolta differenziata dei rifiuti	



## 1. AFFITTARE UN ALLOGGIO SUL LIBERO MERCATO

Alcune indicazioni da tenere in considerazione quando si cerca e si affitta una casa:

- se a cercare una casa in affitto sul libero mercato è una persona non comunitaria bisogna essere in possesso del permesso di soggiorno
- bisogna disporre di garanzie adeguate (ad esempio essere in possesso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o avere altre fonti di guadagno legali e sicure)
- tutti i contratti di locazione vanno registrati all'Agenzia delle Entrate. Se si sceglie il regime ordinario di tassazione si deve pagare una tassa divisa a metà tra proprietario ed inquilino, mentre le marche da bollo sono totalmente a carico dell'inquilino. Se si sceglie invece il regime della cedolare secca, allora l'inquilino non deve più pagare per la parte a suo carico, in quanto le imposte di registro e di bollo sulla stipulazione, risoluzione e sulle eventuali proroghe del contratto, così come gli aumenti Istat e ogni altro aumento sono a carico del proprietario.
- Se l'appartamento è condiviso con altre persone è necessario che il contratto di locazione sia cointestato a tutti gli inquilini oppure che il contratto sia intestato a uno solo dei coinquilini e in questo caso che non sia previsto nel contratto di locazione il divieto di condividere l'appartamento con altre persone fuori dal nucleo familiare.
- Se si vuole ospitare amici o parenti per un breve periodo di tempo a titolo gratuito, si deve avvisare il proprietario e inoltre presentare entro 48 ore una comunicazione alla Questura o al Commissariato di Polizia (oppure al Comune, nel caso in cui non sia presente un Commissariato nel luogo dove si abita).
- Cedere un appartamento in subaffitto all'insaputa del proprietario è generalmente causa di sfratto e il subaffitto "in nero" espone, esattamente come l'affitto "in nero", alle conseguenze penali contemplate dalla normativa vigente (L. 94/2009).
- Prendere in locazione un immobile rende responsabile l'inquilino della buona manutenzione dello stesso. Per questo l'inquilino versa una cauzione pari a tre mensilità che mai potrà essere usata come pagamento dei canoni di locazione. Sono a carico dell'inquilino anche le spese condominiali relative all'appartamento in locazione, nonché tutte le utenze di luce, acqua, gas e tassa rifiuti solidi urbani. Tutte queste spese sono in aggiunta al canone di locazione e quindi non sono da considerarsi comprese nel canone mensile concordato.
- Se non si rispettano le regole del contratto e non si effettuano i pagamenti dovuti si può arrivare allo sfratto, che è una decisione del giudice (richiesta dal proprietario) che obbliga l'inquilino a lasciare l'appartamento entro un determinato tempo. Se l'inquilino non rilascia spontaneamente l'appartamento, il proprietario può chiedere lo sfratto forzoso (con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario e della Forza Pubblica). Si può subire uno sfratto quando si è morosi, cioè non si paga quanto dovuto, oppure quando non si lascia libero l'appartamento nonostante una regolare disdetta per finita locazione o per necessità del proprietario oppure quando non si rispetta il contratto come, ad esempio, quando si subaffitta senza autorizzazione, oppure si provocano gravi danni all'appartamento.



- - Quando lo sfratto è dovuto a “finita locazione” (ma solo in questo caso) l'inquilino può chiedere al giudice una proroga del termine (ma non sempre la si ottiene) che normalmente non supera i 6 mesi. In particolari circostanze (in caso di portatori di handicap, anziani e disoccupati), la proroga può raggiungere i 18 mesi. Terminato anche l'eventuale periodo di proroga, se l'inquilino ancora rifiuta di lasciare libera la casa, può essere allontanato obbligatoriamente con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario e della Forza Pubblica.

## 2. SOLUZIONI ABITATIVE PROVVISORIE PER PERSONE IN DIFFICOLTÀ

- **Alloggi per brevi periodi**

La Provincia autonoma di Trento sostiene, attraverso convenzioni con le associazioni, servizi di accoglienza temporanea per le persone immigrate che hanno difficoltà a trovare un alloggio. Gli uomini possono rivolgersi alla Fondazione Comunità Solidale che gestisce una casa d'accoglienza maschile a Trento (Casa Bonomelli, Lung'Adige S. Nicolò, 5) e una a Rovereto (Borgo S.Caterina, 61, Tel. 0464 423144). In queste strutture normalmente si può restare per massimo 20 giorni nell'arco di un anno. Le donne, invece, possono essere ospitate temporaneamente presso la Casa della Giovane a Trento in Via Prepositura nr. 58, telefono 0461 234315 o presso l'associazione Punto d'Approdo di Rovereto in Via Valbusa Grande, 48, telefono 0464 422049. Solitamente si può soggiornare per massimo 20 giorni. Possono accedere donne singole, temporaneamente lontane da casa o senza alloggio e che si trovano in una situazione di difficoltà poiché prive delle risorse personali ed economiche. La struttura accoglie anche donne con bambini di età maggiore ai tre anni. Nei casi segnalati dai servizi sociali intervengono anche i seguenti enti del privato sociale di Trento: la Fondazione Comunità Solidale di via San Giovanni Bosco, 7, telefono 0461 891340, la Cooperativa Villa S. Ignazio in Via alle Laste, 22, telefono 0461 238720 e l'associazione Atas onlus di Via Madruzzo, 21, telefono 0461 263346.

- **Alloggi temporanei**

ATAS onlus, in accordo con la Provincia autonoma di Trento, cura la gestione di alcuni alloggi temporanei dislocati sull'intero territorio provinciale e destinati a cittadini non comunitari, comunitari e italiani singoli o con famiglia. Tutte le assegnazioni, indipendentemente dalla categoria di beneficiari, sono gestite in base a quanto stabilito dalla “Disciplina per l'accoglienza negli alloggi”. I posti letto vengono assegnati in particolare ai lavoratori o persone in possesso di capacità reddituale residenti in Trentino, persone vulnerabili o senza fissa dimora, cittadini inviati dal Servizio sociale territoriale, genitori separati residenti (immigrati e italiani), donne vittime di violenza residenti, soggetti in emergenza abitativa segnalati dagli enti locali e donne vittime di tratta. Per maggiori informazioni:

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)







### 3. ALLOGGI E CONTRIBUTI PUBBLICI - EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Provincia Autonoma di Trento ha previsto, nell'ambito delle "disposizioni in materia di politica provinciale della casa", vari interventi che spaziano dal sostegno a coloro che non riescono a fare fronte al pagamento della locazione di un alloggio sul mercato libero fino alla locazione di alloggi a canone sociale, moderato o concordato.

#### • Contributo sul canone di locazione

##### **Requisiti del richiedente**

- cittadinanza dell'Unione Europea oppure possesso di permesso di soggiorno UE oppure possesso di permesso di soggiorno attestante l'esercizio di una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o l'iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego
- residenza anagrafica in un Comune della provincia di Trento in via continuativa da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda; oppure iscrizione all'AIRE da almeno 3 anni da parte di un emigrato trentino

##### **Requisiti dell'intero nucleo familiare**

- indicatore della condizione economico-patrimoniale (ICEF per l'accesso) non superiore a 0,23 punti. Nella valutazione della condizione economica-familiare vengono valutati anche i redditi e il patrimonio del coniuge non separato legalmente, anche se non facente parte del nucleo familiare. Non vengono invece valutati il reddito e la condizione economico-patrimoniale delle persone addette alla cura e all'assistenza dei componenti del nucleo familiare ("badanti"), anche se inserite nel nucleo familiare e risultanti nel certificato anagrafico, purché in presenza di un contratto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo. L'attestazione ICEF è rilasciata dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale), sulla base delle dichiarazioni rilasciate da ciascun componente il nucleo familiare, è gratuita e riporta il coefficiente ICEF del nucleo
- assenza di titolarità, con riferimento al triennio precedente la data di presentazione della domanda, di un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato, ad eccezione del caso in cui il titolo di disponibilità dell'alloggio sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare
- titolarità in capo ad un componente del nucleo familiare richiedente di un contratto di locazione, regolarmente registrato. Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda venga sottoscritto un nuovo contratto di locazione, tra i due contratti non può intercorrere un periodo superiore a 30 giorni (il riferimento è alla data di registrazione dei contratti). Inoltre l'alloggio in locazione deve essere ubicato nel territorio dell'Ente presso cui è presentata la domanda e nel quale il nucleo abbia stabilito la propria residenza
- il contratto di locazione deve essere stipulato secondo le norme di diritto comu-



ne in materia di locazioni di immobili ad uso abitativo con una durata di anni 4+4 oppure anni 3+2 (articolo 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 431)

- il contratto di locazione non deve essere stipulato tra coniugi non separati legalmente o parenti o affini di primo grado
- In deroga al punto 3 può presentare domanda di contributo integrativo il soggetto nel cui nucleo è presente un componente con invalidità pari al 100%, che necessita di cure continuative e specialistiche. La domanda è presentata presso l'Ente locale sul cui territorio è collocato il luogo di cura, purchè ubicato a più di 50 km dall'alloggio di proprietà

### ► **Cosa si intende per nucleo familiare**

Il nucleo familiare è quello risultante dalla certificazione anagrafica.

Al momento del riconoscimento del beneficio, la composizione del nucleo familiare non può variare rispetto a quella risultante nella domanda, ad eccezione dei seguenti casi:

- morte di un soggetto del nucleo
- nascita di figli dei componenti il nucleo familiare
- inclusione o esclusione del coniuge, convivente more-uxorio del richiedente o di figli degli stessi

La domanda di contributo integrativo può essere presentata dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno all'Ente locale sul cui territorio si trova l'alloggio locato (Comunità di Valle o Comune di Trento) ed è soggetta a marca da bollo.

### • **Alloggi pubblici a canone sociale**

Per favorire il diritto all'abitazione, la normativa provinciale prevede la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.A., applicando un canone di locazione "sostenibile", ovvero commisurato alla effettiva possibilità economica e patrimoniale del nucleo familiare di far fronte alle spese per l'alloggio.

### **Requisiti del richiedente**

- cittadinanza dell'Unione Europea oppure possesso di permesso di soggiorno UE; oppure
- possesso di permesso di soggiorno attestante l'esercizio di una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o l'iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego
- residenza anagrafica in un Comune della provincia di Trento in via continuativa da almeno 3 anni, alla data di presentazione della domanda; oppure iscrizione all'AIRE da almeno 3 anni da parte di un emigrato trentino

### **Requisiti dell'intero nucleo familiare**

- indicatore della condizione economico-patrimoniale (ICEF per l'accesso) non superiore a 0,23 punti
- Nella valutazione della condizione economica-familiare vengono valutati anche i redditi e il patrimonio del coniuge non separato legalmente, anche se non fa-



cente parte del nucleo familiare. Non vengono invece valutati il reddito e la condizione economico-patrimoniale delle persone addette alla cura e all'assistenza dei componenti del nucleo familiare (badanti), anche se inserite nel nucleo familiare e risultanti nel certificato anagrafico, purché in presenza di un contratto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo

- assenza di titolarità, con riferimento al triennio precedente la data di presentazione della domanda, di un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato, ad eccezione del caso in cui il titolo di disponibilità dell'alloggio sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare
- È considerato inadeguato l'alloggio privo di servizi igienici o con servizi igienici esterni o quello per il quale sia stata dichiarata l'inagibilità
- La domanda può essere presentata anche in presenza di un alloggio adeguato, sia in proprietà che in usufrutto o con diritto di abitazione a favore del nucleo familiare, qualora nel nucleo familiare sia presente una persona con invalidità del 100%, che necessita di cure continuative e specialistiche, a condizione che l'immobile sia ubicato a più di 50 km dal luogo di cura e la domanda venga presentata all'Ente locale nel cui territorio è collocato il luogo di cura

Si può presentare solo una domanda sul territorio provinciale dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno. La domanda è soggetta a marca da bollo. Prima di presentare la domanda presso l'Ente locale competente per territorio, è necessario ottenere l'attestazione ICEF, relativa alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare. Le graduatorie sono formate con le domande presentate nel semestre precedente. Le domande hanno validità per una sola graduatoria e nel caso di mancata assegnazione dell'alloggio possono essere ripresentate.

Il punteggio di ciascuna domanda è composto dal punteggio attribuito per la condizione "economica" (indicatore ICEF), la "condizione familiare" (situazioni di invalidità, presenza di minori, condizione abitativa, ecc) e per la "condizione localizzativa-lavorativa" (ad esempio il periodo di residenza). Sono redatte graduatorie separate per i cittadini dell'Unione Europea (UE) e per i cittadini non UE.

### • **Alloggi a canone moderato**

ITEA S.p.A., sulla base della programmazione disposta dalla Giunta provinciale, può destinare alloggi alla locazione a canone moderato. Il canone moderato si rivolge a quei nuclei familiari che hanno una condizione economico-patrimoniale con indicatore ICEF per l'accesso non inferiore al valore di 0,18 e non superiore al valore di 0,39. I requisiti che il nucleo deve avere per presentare la domanda sono specificati dal bando che viene pubblicato dall'Ente locale nel cui territorio sono ubicate le unità da locare.

Entro la data fissata dal bando gli interessati devono presentare domanda all'Ente locale che provvede a formare la graduatoria. Il contratto è stipulato da ITEA S.p.A. su autorizzazione dell'Ente locale, ha una durata di 6 anni più 2 anni di proroga ed è rinnovabile alla scadenza in favore dei nuclei familiari che mantengono i requisiti. Maggiori informazioni su

[www.itea.tn.it](http://www.itea.tn.it) o [www.trentinosociale.it](http://www.trentinosociale.it)





### • **Alloggi a canone concordato**

Il canone concordato è uno strumento specifico che, come il canone moderato, serve a tutelare le famiglie dalle tensioni speculative del mercato, quindi a proteggere il soddisfacimento del fabbisogno abitativo di nuclei familiari che stanno nella cosiddetta “zona grigia”, cioè quella che si interpone tra gli interventi a canone sociale ed il libero mercato della locazione abitativa.

ITEA S.p.A. pubblica, in particolari casi, avvisi pubblici di locazione di alloggi a canone concordato.

I requisiti per presentare la domanda sono:

- Cittadinanza dell’Unione Europea o permesso di soggiorno CE per cittadini non UE
- Residenza anagrafica continuativa in provincia di Trento da almeno 3 anni
- Reddito complessivo (ai fini fiscali) del nucleo familiare, pari o superiore al “reddito minimo richiesto” indicato di volta in volta nel bando e proporzionale al numero dei componenti del nucleo;
- Non avere morosità verso ITEA S.p.A., né aver subito sfratti

L’importo del canone concordato, inferiore ai canoni liberi di mercato, è calcolato nel rispetto degli accordi territoriali fra le associazioni maggiormente rappresentative della proprietà edilizia e dei conduttori. Il contratto di locazione, stipulato ai sensi dell’art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998, ha una durata di anni 6+2, salvo disdetta motivata nei soli casi previsti dalla legge.

Maggiori informazioni su

[www.itea.tn.it](http://www.itea.tn.it)



### • **Edilizia abitativa agevolata**

La Provincia Autonoma di Trento prevede contributi per fronteggiare la crisi nel settore edilizio mediante la promozione di interventi di ristrutturazione del patrimonio esistente e misure per l’incentivazione dell’acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione - Legge n. 9 del 15 maggio 2013 - art 1 e 2. I contributi per questo tipo di interventi vengono assegnati dalla Provincia autonoma di Trento in particolare alle giovani coppie e nubendi a seconda delle risorse disponibili.

## **4. VIVERE IN CONDOMINIO**

### • **Il Regolamento di condominio**

Ogni condominio ha un proprio Regolamento che stabilisce le regole da rispettare per vivere senza disturbarsi a vicenda. Il Regolamento, infatti, chiarisce le modalità d’uso delle parti comuni, come per esempio cortili e scale d’accesso agli appartamenti, fissa gli orari in cui è vietato fare rumore o in cui i bambini possono andare a giocare in cortile, stabilisce se si possono tenere animali, ecc. .



### **Alcune piccole indicazioni:**

- Devono sempre essere evitati rumori che possano disturbare i vicini, in particolare nelle ore stabilite dal Regolamento di condominio e di solito dalle ore 13.00 alle 15.00 e dopo le ore 22.00 fino alle 8.00 del mattino
- Quando si preparano i cibi è bene tenere chiusa la porta della cucina e aprire o socchiudere la finestra, per evitare che gli odori si diffondano nella casa
- Si possono tenere animali domestici nell'appartamento, purché non siano di disturbo o pericolosi per gli altri inquilini. Gli animali devono essere accompagnati fuori casa adottando le opportune cautele, affinché non facciano male a nessuno; se sporcano si deve provvedere subito a pulire
- Cortili, balconi, ballatoi, poggioli e spazi comuni devono essere tenuti puliti, liberi e in ordine
- Non si devono gettare oggetti o rifiuti dai balconi
- Non si abbandonano le immondizie o altri rifiuti nel cortile, in strada o negli spazi comuni. Le immondizie correttamente differenziate devono essere depositate negli appositi spazi e contenitori esistenti all'esterno degli edifici, seguendo le istruzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti vigenti nel Comune di residenza ed evitando durante il trasporto gocciolamenti e lordure delle parti comuni
- Si deve mantenere pulito il condominio. Non si fanno scritte o disegni ecc. sulle pareti. Tutti dovranno poi sostenere le spese per ripulirli
- I vasi dei fiori devono essere ben ancorati affinché non cadano e dotati di vaschetta per evitare il gocciolamento, si devono innaffiare con cura senza danneggiare la casa prestando attenzione a chi e a cosa sta sotto. La responsabilità per danni in caso di caduta è in capo esclusivamente all'inquilino
- Non esporre tappeti, indumenti e biancheria in genere sulle ringhiere delle scale e altre parti comuni o esternamente alle finestre e ai poggioli (usare gli stendini all'interno dei poggioli).
- Non si battono tappeti dalle finestre, dai poggioli e dai ripiani delle scale
- Non si calpestano le aiuole e si rispetta il verde comune dei giardini. Non ci si deve appropriare del verde comune. Avere cura e mantenere ordinato il verde comune è lodevole, ma lo si deve fare in accordo con gli altri vicini
- Non è possibile apportare modifiche di qualsiasi genere all'interno o all'esterno dell'appartamento, dei suoi accessori e pertinenze, nonché alle parti comuni (ad esempio posa di tende da sole o di armadi sui balconi, protezioni dei balconi, altre modifiche all'estetica delle facciate e agli impianti, costruzione di manufatti sulle parti comuni, installazione di impianti destinati alla ricezione dei servizi di radiodiffusione come antenne TV, CB, paraboliche ecc.) salvo la preventiva autorizzazione del proprietario e/o dell'amministratore. È onere dell'inquilino acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altre autorità
- Ugualmente importanti sono le "regole" non scritte, che nascono dalle abitudini, dal buon senso, dalla cortesia, dal rispetto reciproco. È sempre opportuno stabilire con i vicini un rapporto il più possibile corretto per evitare conflitti o liti



- **La raccolta differenziata dei rifiuti**

In Trentino i rifiuti domestici (plastica e alluminio, carta, vetro, umido e residuo) vanno raccolti separatamente e collocati negli appositi contenitori. Il modo di separare i rifiuti può però cambiare a seconda del Comune di residenza. Per sapere come si fa la raccolta differenziata nella zona in cui si abita si può chiedere informazioni al responsabile o all'amministratore di condominio e al Comune. Se non si mettono i rifiuti nei sacchi giusti, tutti i condomini (non solo chi sbaglia) sono costretti a pagare la sanzione prevista.

La legge vieta atti di discriminazione per motivi etnici, di nazionalità, razza e religione. Cioè vieta a chiunque di imporre illegittimamente a un cittadino immigrato condizioni più svantaggiose o di rifiutarsi di fornire l'accesso all'alloggio. Quando il comportamento di un privato o della Pubblica Amministrazione produce una discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, la persona interessata può rivolgersi al giudice. Bisogna però dimostrare che il rifiuto a fornire un servizio o un bene nasce da questi motivi. Nel caso si ritenga di essere vittime di discriminazione si può contattare l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) al numero verde gratuito 800 90 10 10.

<http://www.unar.it/unar/portal/?lang=it>





# GUIDA

## ALL'ASSISTENZA E AI SERVIZI SANITARI IN TRENTINO

La Repubblica italiana riconosce la salute come diritto fondamentale dell'individuo. Secondo quanto recita il Testo unico sull'immigrazione i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti hanno l'obbligo di iscrizione al servizio sanitario nazionale e hanno parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'obbligo contributivo, all'assistenza erogata in Italia dal servizio sanitario nazionale e alla sua validità temporale.

In Trentino è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), quale ente di diritto pubblico strumentale della Provincia Autonoma di Trento, ad avere il compito di gestire in modo coordinato i servizi e le attività sanitarie pubbliche per l'intero territorio provinciale, secondo quanto previsto dalla legge, dal piano sanitario provinciale e dalle direttive della Giunta provinciale.



## INDICE:

<b>1. L'ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA</b> .....	<b>33</b>
<b>2. I SERVIZI DELL'APSS</b> .....	<b>34</b>
• I distretti territoriali	
• Il medico di medicina generale	
• Accedere alle visite specialistiche	
• La guardia medica	
• Il pronto soccorso	
• Emergenza sanitaria territoriale – 118	
• Assistenza sanitaria ospedaliera	
• I consultori e i servizi che prestano	
<b>3. SOLUZIONI E RISPOSTE A VARI DISAGI PSICOFISICI</b> .....	<b>38</b>
• Assistenza psichiatrica – centri di salute mentale	
• Assistenza neuropsichiatrica infantile	
• Assistenza psicologica	
• Assistenza alle persone con problemi di tossicodipendenza	
• Sostegno a chi ha problemi legati al consumo di alcol	
• Assistenza per dipendenza da fumo	
• Assistenza nel caso di disturbi quali anoressia e bulimia	
<b>4. LA PREVENZIONE</b> .....	<b>42</b>
• Mammografia	
• Pap test	
• Prevenzione per il cancro del colon retto	





## 1. L'ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA

I cittadini non comunitari hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario e quindi al rilascio della Tessera sanitaria se sono in possesso di un regolare permesso di soggiorno rilasciato (o in fase di rilascio o rinnovo) per motivi di lavoro subordinato o autonomo, attesa occupazione, motivi familiari, richiesta protezione internazionale, motivi umanitari, adozione, affidamento, acquisto della cittadinanza. L'assistenza sanitaria spetta altresì ai familiari a carico regolarmente soggiornanti. Nelle more dell'iscrizione al servizio sanitario nazionale ai minori figli di stranieri iscritti al servizio sanitario nazionale è assicurato fin dalla nascita il medesimo trattamento dei minori già iscritti.

***I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti***, ma non soggetti all'obbligo di iscrizione al Servizio Sanitario, sono comunque tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattie, infortuni e maternità mediante la stipulazione di una polizza assicurativa con un istituto assicurativo italiano o straniero, valida sul territorio nazionale; oppure mediante l'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario dietro pagamento di un contributo annuo minimo in rapporto al reddito dichiarato.

***Hanno diritto all'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario:*** gli studenti; le persone alla pari; gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva; il personale religioso; altre categorie individuate per esclusione rispetto all'elenco dei cittadini stranieri obbligati all'iscrizione.

L'iscrizione al Servizio Sanitario a titolo volontario è concessa solamente ai cittadini stranieri con permesso di soggiorno superiore a tre mesi, fatto salvo il diritto dello studente o della persona alla pari che può chiedere l'iscrizione anche per periodi inferiori.

***I cittadini provenienti da Paesi con i quali sono in vigore accordi in materia di sicurezza sociale*** (per esempio Brasile, Croazia, Australia, Argentina, Stato del Vaticano, S. Marino, Tunisia ecc.) devono presentare al Distretto di temporaneo soggiorno il modello convenzionale previsto per ottenere l'assistenza sanitaria a carico del paese di provenienza.

***Ai cittadini non comunitari non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno*** e privi di risorse economiche è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali, nonché ai programmi di medicina preventiva.

È inoltre garantita:

- la tutela della gravidanza e della maternità
- la tutela della salute del minore
- la possibilità di accedere alle vaccinazioni
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai

Agli stranieri in questione viene assegnato un documento (codice STP ovvero Straniero Temporaneamente Presente) con il quale è consentito l'accesso, oltre che alle prestazioni suddette, anche al medico di base.



Per ottenere tale documento lo straniero non in regola e indigente può recarsi presso il Distretto sanitario o nei casi di urgenza al pronto soccorso. Il codice STP ha validità semestrale, è rinnovabile ed è riconosciuto su tutto il territorio nazionale. I titolari di STP sono tenuti al pagamento del ticket a parità di condizioni con il cittadino italiano. L'accesso alle strutture sanitarie da parte di uno straniero non in regola con le norme di soggiorno non può comportare alcun tipo di segnalazione alle autorità.

*Gli stranieri che entrano in Italia regolarmente con visto di ingresso per 'motivi di cura' possono accedere alle prestazioni del Servizio Sanitario esclusivamente a pagamento da effettuarsi nella struttura preventivamente individuata tramite le rappresentanze consolari italiane all'estero.*

***I cittadini dell'Unione Europea che soggiornano temporaneamente*** possono ottenere le prestazioni medicalmente necessarie presentando la TEAM rilasciata dal loro Paese (Tessera Europea di Assicurazione Malattia) direttamente al medico/pediatra o alla struttura ospedaliera cui si rivolgono per ottenere l'assistenza di cui necessitano.

## **2. I SERVIZI DELL'APSS**

### **• I distretti territoriali**

Sono 4 i distretti sanitari che costituiscono l'articolazione organizzativa dell'APSS di Trento sul territorio. Le principali attività dei distretti sono:

- rilascio tessera sanitaria post-iscrizione al Servizio Sanitario Provinciale e assistenza di tipo amministrativo per l'utilizzazione dei vari servizi sanitari;
- educazione alla salute;
- assistenza di medicina generale, pediatrica, ambulatoriale e domiciliare;
- assistenza farmaceutica, integrativa, protesica, termale;
- assistenza domiciliare integrata e programmata e gestione dell'unità valutativa multidisciplinare;
- assistenza consultoriale e specialistica ambulatoriale;
- interventi per l'età evolutiva e per l'handicap;
- assistenza psichiatrica, psicologica e neuropsichiatrica infantile;
- igiene e sanità pubblica e medicina legale delegabile ai Distretti;
- Presso ogni distretto si trova un Ufficio prestazioni che svolge le seguenti attività:
  - rilascio tessere iscrizione al Servizio Sanitario Provinciale;
  - scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta;
  - rilascio tessere esenzione ticket per malattia/invalidità (DM 329/1999 e s.m.).

### **► DISTRETTO SANITARIO CENTRO NORD**

#### **Trento e Valle dei Laghi**

Indirizzo: Viale Verona, 38123 Trento – Tel: 0461 902221



## ► DISTRETTO SANITARIO EST

### **Alta Valsugana**

Indirizzo: Via San Pietro, 2 - 38057 Pergine Valsugana – Tel: 0461 515111

### **Bassa Valsugana e Tesino**

Indirizzo: viale Vicenza, 9 - 38051 Borgo Valsugana – Tel: 0461/755111

### **Primiero**

Indirizzo: via Roma, 1 - 38054 Tonadico – Tel: 0439 764444

### **Fiemme**

Indirizzo: Via Dossi, 17 - 38033 Cavalese – Tel: 0462 242111

### **Ladino di Fassa**

Indirizzo: Strada di Prè de Gejja, 4 - 38036 Pozza di Fassa – Tel: 0462 761000

## ► DISTRETTO SANITARIO OVEST

### **Valle di Non**

Indirizzo: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tel: 0463 660111

### **Valle di Sole**

Indirizzo: via 4 Novembre, 8 - 38027 Malé – Tel: 0463 660111

### **Rotaliana-Paganella**

Indirizzo: via degli Alpini, 7 - 38017 Mezzolombardo – Tel: 0461 611212

Sede amministrativa: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tel: 0463 660111

### **Cembra**

Indirizzo: piazza Marconi, 7 - 38034 Cembra – Tel: 0461 683711

Sede amministrativa: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tel: 0463 660111

## ► DISTRETTO SANITARIO CENTRO SUD

### **Alto Garda e Ledro**

Indirizzo: Palazzo Le Palme - Largo Arciduca Alberto D'Asburgo, 1 - 38062 Arco  
Tel: 0464 582222

### **Giudicarie e Rendena**

Indirizzo: Via Ospedale, 11 - 38079 Tione – Tel: 0465 331111

### **Vallagarina**

Indirizzo: via S. Giovanni bosco, 6 - 38068 Rovereto – Tel: 0464 403660

## • Il medico di medicina generale

(più comunemente noto come medico di famiglia o di base) è assieme al pediatra di libera scelta, il primo punto di riferimento per ogni cittadino. La scelta del medico di base viene effettuata tra i sanitari operanti nell'ambito territoriale di residenza e limitatamente al massimale individuale di ogni medico. La prima scelta deve essere effettuata presso l'apposito Ufficio Prestazioni - Scelte mediche del Distretto. Per qualsiasi altra informazione sulle disponibilità dei medici, orari ambulatoriali etc. è possibile consultare il sito aziendale

[www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) – sezione servizi online.





### • **Accedere alle visite specialistiche**

La prenotazione di una visita specialistica o un esame di diagnostica strumentale (ecografie, radiografie, risonanza magnetica, ecc) per i cittadini residenti o domiciliati in provincia di Trento, iscritti al Servizio Sanitario Provinciale, si può effettuare attraverso il CUP (il centro unico per prenotazione) via internet ([www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it)) oppure telefonando al call center dalle ore 8.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00, festivi esclusi:

- da telefono fisso digitando 848 816 816 (senza prefisso)
- da telefono cellulare digitando 0461 379400;

Il costo della chiamata è quello di una telefonata urbana, da qualsiasi parte del territorio nazionale si chiami.

Per la prenotazione e la fruizione della visita specialistica o della prestazione diagnostica il cittadino deve essere munito della richiesta del medico curante (medico di medicina generale o di famiglia, pediatra di libera scelta, medico specialista del S.S.N.) redatta nel ricettario del Servizio Sanitario Nazionale. La richiesta non è necessaria per il solo accesso legato alla prima visita per alcune branche o prestazioni specialistiche, quali: Ginecologia e Ostetricia, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Psicologia, Odontoiatria, misurazione della vista o misurazione optometria, attività di servizi di prevenzione e dei Consultori.

Il cittadino deve pagare un ticket stabilito dalla normativa vigente con alcune eccezioni che prevedono l'esenzione. Tale esenzione si può concedere per reddito (ad esempio per i bambini sotto i 6 anni e gli anziani sopra i 65 anni, i disoccupati e inoccupati, etc), per malattie croniche o condizione invalidante o per condizione soggettiva (atti di donazione di sangue, organi, tessuti; determinate prestazioni specialistiche per la maternità responsabile e per il monitoraggio della gravidanza; le prestazioni connesse agli infortuni sul lavoro).

Nota: Prima di effettuare la visita specialistica o l'esame diagnostico bisogna passare dalla Cassa della struttura sanitaria anche se si è esenti dal ticket.

### • **La guardia medica**

La guardia medica (o servizio di continuità assistenziale) garantisce assistenza per le urgenze notturne, festive, prefestive, assicurando assistenza domiciliare e territoriale. Qualora le condizioni strutturali lo consentano, in situazioni di necessità, il medico può eseguire prestazioni ambulatoriali. Può prescrivere medicine qualora necessarie ad una terapia d'urgenza e per un fabbisogno non superiore a 2-3 gg. Se necessario può anche rilasciare proposte di ricovero ospedaliero e certificati di malattia per lavoratori, limitatamente al turno di guardia per un massimo di 3 giorni. Il servizio è gratuito per tutti gli assistiti del Servizio Sanitario Provinciale. Per le altre categorie è previsto il pagamento visita occasionale. Il servizio è attivo: Da lunedì a venerdì dalle 20.00 alle 8.00; Dalle 8.00 del sabato alle 8.00 del lunedì; Prefestivi: dalle 10.00 del prefestivo alle 8.00 del giorno festivo; Festivi: dalle 8.00 alle 8.00 del giorno feriale successivo



- **Il pronto soccorso**

Presta cure immediate ai pazienti in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti non rinviabili che non possono essere erogate da altri operatori, decide se il paziente deve essere ricoverato, in quale struttura e in quale reparto. Al Pronto Soccorso si accede direttamente, per invio da parte del medico curante o della Guardia Medica o per attivazione del sistema di emergenza sanitaria territoriale 118.

All'arrivo il cittadino viene accolto da un infermiere professionale che, valuti sintomi, stabilisce la priorità di accesso alla visita. Procedimento definito "Triage" che vede l'assegnazione, a chi accede al Pronto Soccorso, di un codice colore sulla base del rischio e sofferenza del caso insieme all'informazione sui tempi d'attesa. L'accesso al PS per i codici bianchi e verdi può comportare il pagamento di un ticket.

- **Emergenza sanitaria territoriale – 118**

Trentino Emergenza 118 è la struttura che assicura gli interventi di emergenza sanitaria a favore di tutta la popolazione. Gestisce inoltre i trasporti sanitari non urgenti a carico del servizio sanitario provinciale – come dimissioni, ricoveri, trasferimenti – su proposta motivata del medico di fiducia e nel rispetto normativa. Il servizio di emergenza sanitaria con trasporto in ambulanza è gratuito, il trasporto in elisoccorso prevede una compartecipazione di euro 36,15 (esclusi i casi di decesso), in caso si tratti di prestazioni totalmente inappropriate il soggetto individuato dovrà pagare l'intera spesa (attenzione: da 98 a 140 euro per ogni minuto di volo). Il Trentino Emergenza si può attivare quando è necessario soccorrere una o più persone, vittime di un evento traumatico o di malore.

- **Assistenza sanitaria ospedaliera**

L'assistenza ospedaliera comprende le prestazioni sanitarie riguardanti il ricovero per la diagnosi e la cura delle malattie che richiedono interventi di urgenza o emergenza e delle malattie acute che a domicilio o ambulatorio non possono essere affrontate. I trattamenti possono essere effettuati in strutture pubbliche, negli ospedali o case di cura accreditate. Per informazioni sulle strutture ospedaliere del Trentino consultare il sito [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it).

- **I consultori e i servizi che prestano**

Il consultorio è una struttura rivolta al singolo, alla coppia e alla famiglia. L'accesso è libero e gratuito. Al consultorio sono presenti figure professionali diverse che operano in equipe (ginecologi, ostetriche, infermieri, psicologi, assistenti sociali), alle quali ci si rivolge per consulenze e aiuto in riferimento a temi che riguardano: - il singolo: consultazioni per problematiche psicologiche, sanitarie e sociali; - la coppia: sessualità, procreazione responsabile, difficoltà nella relazione, preparazione alla nascita e al ruolo di genitore; - la famiglia: rapporto tra genitori e figli, problematiche connesse alla separazione coniugale; - l'adolescenza: sviluppo psicofisico dell'adolescente, sessualità, disagio giovanile, educazione alla salute e al benessere, prevenzione dell'interruzione volontaria della gravidanza.

Per tutti gli altri servizi e i consultori operanti in Trentino consultare il sito [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it).



### 3. SOLUZIONI E RISPOSTE A VARI DISAGI PSICOFISICI

- **Assistenza psichiatrica – centri di salute mentale**

L'assistenza psichiatrica è erogata tramite il Dipartimento di Psichiatria che assicura interventi di cura, riabilitazione e prevenzione alle persone di età superiore ai 18 anni affette da disturbi psichici. Il Dipartimento fornisce prestazioni in ambulatorio, a domicilio, in ospedale e strutture diurne residenziali. L'Accesso è libero e non richiede prescrizione medica. Il dipartimento opera attraverso i Centri di salute mentale, i Servizi Psichiatrici di diagnosi e cura, i Day Hospital, i Centri Diurni, Comunità alloggio, Comunità terapeutiche e case famiglia. Tali servizi possono essere gestiti direttamente dall'Apss o essere gestiti da Enti e Associazioni accreditati.

#### Indirizzi centri salute mentale:

ASSISTENZA PSICHIATRICA – CENTRI DI SALUTE MENTALE		
CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO
Trento	Via S.Giovanni Bosco, 10	0461 902870/ 0461 902851 Fax: 0461 902874 -punto di ascolto: 0461235481 -ambulatorio: 0461 902851 -attività "fare insieme":0461 902886
Arco	Largo Arciduca Alberto d'Asburgo,1	0464582280
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339711
Rovereto	Piazzale S.Maria, 6	0464 403531
Pergine Valsugana	Via San Pietro, 2 Padiglione Valdagni – Il Piano	0461 515456 Fax: 0461 515291
Borgo Valsugana	Viale Vicenza,9 I piano edificio ex sanatorio	0461 755206 Fax: 0461 755208
Cavalese	Via Roma, 4	0462 231704 Fax:0462 232374
Pozza di Fassa	Strada di Prè dwe Gajia, 4	0462 761017
Tonadico	Via Roma 1	0439 764453
Mezzocorona	Via Canè, 13	0461 604396 Fax:0461 607440
Cles	Viale Degasperì, 31	0463 660272 Fax: 0463 660129
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909414

- **Assistenza neuropsichiatrica infantile**

Si occupa di problematiche neurologiche, psichiatriche e cognitive in bambini e adolescenti di età compresa tra 0 e 18 anni. L'intervento comprende: - valutazione diagnostica – consulenza alle famiglie – alle scuole – al servizio sociale – le Unità Operative Ospedaliere – la psicoterapia – terapia farmacologica – terapia riabilitati-



va – consulenza e supervisione dei trattamenti fisioterapico, logopedico, psicomotorio, cognitivo e degli interventi infermieristici ambulatoriali e domiciliari. L'assistenza è erogata da servizi territoriali e ospedalieri. L'accesso è libero ai servizi territoriali, mentre l'accesso a Santa Chiara è subordinato ad una richiesta del medico di base con ricovero programmato.

#### Indirizzi:

#### ASSISTENZA NEUROPSICHIATRICA INFANTILE

CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO
Trento	Viale Verona – c/o Centro per i Servizi Sanitari - Palazzina B	0461 902100
Ospedale S. Chiara		0461 903527
Riva del Garda	Via Rosmini, 5/b	0464 582600
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339722
Rovereto	Piazzale S. Maria, 6	0464 403523
Pergine Valsugana	Via S. Pietro, 2 – padiglione ex Osservazione – I Piano	0461 515246 / fax:0461 515298
Borgo Valsugana	Viale Vicenza, 9 –piano terra edificio ex sanatorio	0461 755666 Fax: 0461 755667
Cavalese	Via Dossi, 17	0462 242279
Tonadico	Via Roma,1	0439 764447
Mezzolombardo	Via degli Alpini, 7	0461 611298
Cles	Viale Degasperi, 47	0463 660035
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909417

#### • Assistenza psicologica

I Servizi di Psicologia per l'età evolutiva e adulta sono erogati dalle Unità operative di psicologia nelle strutture sanitarie, Distrettuali e Ospedaliere. Comprendono attività di psicodiagnosi, sostegno psicologico, psicoterapia, riabilitazione psicologica e consulenza per minori, giovani, adulti, anziani, coppie e famiglie. La consulenza psicologica viene erogata anche a favore di altri servizi sanitari, delle scuole, del tribunale, dei servizi socio-assistenziali e delle organizzazioni del privato sociale. L'accesso è diretto senza alcuna prescrizione. Il colloquio di accettazione è gratuito.

#### Indirizzi:

#### ASSISTENZA PSICOLOGICA

CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO
Trento	Viale Verona – centro per i servizi sanitari – Palazzina B	-area minori: 0461 902100 -area adulti: 0461 902100
Riva del Garda	Via Rosmini, 5/b	0464 582602



CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339718
Rovereto	Piazza Leoni, 11/A	0464 403735
	Presidio ospedaliero S. Maria del Carmine – corso Verona, 4	0464 403274
Pergine Valsugana	Via S. Pietro, 2 (padiglione ex osservazione- I Piano)	0461 515235
Borgo Valsugana	Viale Vicenza, 9 (piano terra edificio ex sanatorio)	-area infantile: 0461 755665 - area adulti: 0461 755668 Fax: 0461 755667
Cavalese	Via Dossi, 17	-area adulti: 0462 242288 -area minori: 0462 242166
Pozza di Fassa	Strada di Prè de Gejja, 4	0462 761000
Tonadico	Via Roma, 1	0439 764445
Mezzolombardo	Via degli Alpini, 7	0461 611111
Lavis	Via Rosmini, 116	0461 243934
Cles	Viale Degasperi, 47	0463 660331
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909417

- **Assistenza alle persone con problemi di tossicodipendenza**

Di prevenzione, cura e riabilitazione nei confronti delle persone a rischio o che fanno uso di sostanze stupefacenti o psicotrope se ne occupa Sert.

La struttura operativa di base è formata da un'equipe multi disciplinare territoriale costituita dallo psicologo, dall'assistente sociale, dal medico e dall'infermiere. Costituisce il contesto all'interno del quale sono elaborati e attuati i diversi interventi che di norma si strutturano attraverso tre fasi strettamente correlate fra loro: l'accoglienza, la valutazione, la presa in carico.

**Indirizzi:**

**Trento**, Via Gocciadoro, 47. Tel. 0461 904772, E-mail: serdtn@apss.tn.it

**Riva del Garda**, Via Largo Marconi 2. Tel. 0464 582612, 0464 582721. E-mail: sertriva@apss.tn.it

**Rovereto**, Via S.Croce. Tel. 0464 480594.

- **Sostegno a chi ha problemi legati al consumo di alcol**

Il Servizio di alcologia ha come obiettivi la prevenzione, la cura, la riabilitazione nei confronti delle persone con problemi legati al consumo di alcol. Per accedere al Centro di alcologia è sufficiente telefonare o recarsi direttamente nella sede presso il Distretto. Non è necessaria l'impegnativa L'accesso al Servizio di alcologia è diretto. È preferibile prendere appuntamento telefonico.





- **Assistenza per dipendenza da fumo**

Il Servizio di educazione alla salute coordina le attività di educazione sanitaria e di prevenzione attraverso la predisposizione di progetti atti ad aumentare i fattori di protezione e a ridurre i rischi per la salute. Su tale problematica il servizio rappresenta un punto di riferimento per la popolazione generale, in grado di fornire informazioni e materiali divulgativi, oltre a fornire supporto metodologico a chi è interessato ad attuare interventi di formazione al counseling anti-tabagico.

► **Centri di alcologia e antifumo sul territorio trentino:**

**PERGINE VALSUGANA** – Via San Pietro nr. 2. Tel. 0461 515263, Prenotazione allo 0461-515342

**ARCO** – Palazzo “Le Palme”- Largo Arciduca Alberto D’asburgo, nr. 1. Tel. 0464 582670, [alcologia@arc.apss.tn.it](mailto:alcologia@arc.apss.tn.it)

**BORGO VALSUGANA** – Via Temanza nr. 1. Tel. 0461 755692.

**PREDAZZO** – Via De Gasperi, nr. 12. Tel. 0462 508808

**TIONE** – Via della Cros, nr. 4. Tel. 0465 331521

**POZZA DI FASSA** – Strada di Prè de Gejia 4. Tel. 0462 761000

**TONADICO** – Via Roma, nr. 1. Tel. 0439 764444

**TRENTO** – Via Rosmini, nr. 16. Tel. 0461 904990 per urgenze 335-7502970

**ROVERETO** – Via S. Giovanni Bosco, nr. 6. Tel. 0464 403611

Consulenze alcologiche a seguito ritiro patente: CUP 848 816 816 o 0464 403631

**CLES** – Viale Degasperi, c/o Padiglione Geriatrico, secondo piano. Tel. 0463 660101/108

**MALÉ** – Via 4 Novembre, 8. Tel. 0463 909400

Per Consulenze per smettere di fumare telefonare al CUP 848 816 816

- **Assistenza nel caso di disturbi quali anoressia e bulimia**

Il Centro disturbi del comportamento alimentare ha come obiettivo quello di offrire alle persone che soffrono di disturbi quali anoressia e bulimia la possibilità di accedere alle cure integrate di diversi specialisti: medici, psicologi, nutrizionisti, pediatri, psichiatri, infermieri e dietisti che con interventi coordinati attuano progetti complessi e mirati ai bisogni della persona. Per ulteriori informazioni è disponibile la pagina web del Centro disturbi del comportamento alimentare.

<http://www.apss.tn.it/public/ddw.aspx?n=27603>



**Indirizzo:**

**Trento**, Viale Verona c/o Centro Servizi Sanitari, palazzina B terzo piano,  
Tel. 0461 902312



## 4. LA PREVENZIONE

- **Mammografia: un futuro tranquillo**

La mammografia è il più efficace strumento di lotta al tumore della mammella, in quanto permette una diagnosi precoce. Tutte le donne residenti in Provincia di Trento di età compresa tra i 50 e i 69 anni (anche dai 45, su richiesta, per le donne con familiarità positiva) ricevono, ogni 2 anni, una lettera personale che le invita a sottoporsi gratuitamente alla mammografia nelle strutture del Distretto Sanitario di appartenenza. La lettera di invito per l'effettuazione dell'esame mammografico ha valore di impegnativa ed è il documento che dà diritto ad accedere allo screening. Per qualsiasi informazione: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 è attivo il numero verde 800 100 616.

- **Pap test: una scelta di salute**

Ogni donna tra i 25 e i 65 anni residente in Provincia di Trento riceve ogni 3 anni una lettera – invito a presentarsi presso le strutture sanitarie della propria zona di residenza per eseguire il Pap Test. Il Pap Test è un esame diagnostico semplice, innocuo e indolore che consiste nel prelievo di una piccola quantità di cellule dal collo uterino (cervice) che verranno successivamente analizzate per il riconoscimento di eventuali alterazioni tumorali. Questo screening è la misura di prevenzione più efficace per individuare e trattare precocemente i tumori maligni. Aderire alla campagna di screening rappresenta quindi una scelta importante per salvaguardare la propria salute.

Per tutte le informazioni sul Pap test, il primo e più diretto riferimento è il medico di medicina generale. Altri riferimenti possono essere il ginecologo di fiducia, i consulenti, le Unità Operative di Anatomia Patologica degli Ospedali di Trento e Rovereto. Per qualsiasi informazione è possibile contattare il numero verde 800 100 616 – dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 15,30.

- **Prevenzione per il cancro del colon retto**

Il cancro al colon – retto è un tumore molto diffuso ed è la seconda causa di morte per cancro. Attualmente è possibile ottenere la guarigione in circa metà dei casi, ma, e qui subentra l'importanza dello screening, se la diagnosi è precoce la possibilità di guarigione sale al 90%. Per tali motivi è stato attivato in Trentino un programma screening per la diagnosi precoce del tumore del colon retto, attraverso il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, proposto, ogni due anni, a tutti gli iscritti al servizio sanitario provinciale di età compresa tra 50 e 69 anni. Queste persone riceveranno una lettera per ritirare gratuitamente presso le Farmacie o Punti Prelievo del Distretto Sanitario di residenza un contenitore per l'esecuzione del test. Il test del sangue occulto, il colloquio ambulatoriale e la colonscopia sono gratuiti ed effettuati senza impegnativa.



**Per ulteriori informazioni:**

- numero verde 800 24 36 25, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- medici di famiglia, farmacie e unità operative di assistenza primaria dei distretti sanitari
- siti internet: [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) e [www.osservatorionazionale screening.it](http://www.osservatorionazionale screening.it)



**IMPORTANTE È RICORDARE:** aderire a un programma di prevenzione, di questi citati o altri, non deve far dimenticare l'importanza di seguire uno stile di vita sano. Un'alimentazione adeguata ricca di fibre, frutta, verdura, astensione dal fumo e attività fisica, costituiscono fattori protettivi per la prevenzione di molte malattie. Alimentazioni ipercaloriche, ricche di carni rosse e grassi animali, il consumo di elevate quantità di alcol insieme ad una vita sedentaria rappresentano invece dei fattori di rischio.





# GUIDE

## À LA RECHERCHE D'UN TRAVAIL

La République italienne reconnaît à tous les ressortissants le droit au travail et promeut les conditions qui rendent effectif ce droit. Chaque ressortissant a le droit d'effectuer, selon leur capacité et les choix individuels, une activité ou une fonction qui contribue au progrès matériel ou spirituel de la société. La République protège le travail sous toutes ses formes et applications. Prends soin de la formation et l'élévation professionnelles des travailleurs. Dans la mise en œuvre de la Convention de l'OIL n.143 du 24 juin 1975 ratifié par la loi du 10 avril 1981, n 158, la République italienne garantit à tous les travailleurs étrangers résidant légalement sur son territoire et leurs familles une égalité de traitement et la pleine égalité des droits par rapport aux travailleurs italiens.



## INDICES:

<b>1. LES DOCUMENTS NÉCESSAIRES POUR LE RECRUTEMENT</b> .....	47
<b>2. LES INDICATIONS UTILES POUR FACILITER LA RECHERCHE D'UN EMPLOI</b> .....	48
• Connaissance de la langue italienne	
• Le curriculum vitae	
<b>3. OÙ CHERCHER DU TRAVAIL</b> .....	52
• Les centres d'emploi de l'Agence pour le travail	
• Opportunité de travail géré par les centres d'emploi de la province de Trento	
• Sites internet pour la recherche d'emploi	
• Les annonces dans la presse	
<b>4. PARCOURS PARTICULIERS</b> .....	56
• L'apprentissage	
• Les stages formatifs et d'orientations	
<b>5. LES INTERVENTIONS VISANT À PROMOUVOIR L'ESPRIT D'ENTREPRISE NOUVELLE</b> .....	58
<b>6. LE CHÔMAGE ET LES INTERVENTIONS ÉCONOMIQUES</b> .....	59
• Le pacte de service	
<b>7. LES SOUTIENS AU REVENU</b> .....	60
• Allocation de chômage	
• La mobilité	
• Mobilité en dérogation avec les lois en vigueur	
• Chômage technique avec gain ordinaire industrie et bâtiment	
• Chômage technique avec gains extraordinaires	
• CIG en dérogation	
• Le soutien provincial sur le revenu	



## 1. LES DOCUMENTS NÉCESSAIRES POUR LE RECRUTEMENT

- Les citoyens de l'UE (Union Européen) peuvent être embauchés s'ils sont en possession du code des impôts et d'une carte d'identité valide pour l'expatrier.
  - Les non citoyens de l'UE (Union Européen) doivent être en possession d'un permis de séjour (ou le reçu attestant la demande ou le renouvellement) qui vous permet de travailler.
1. Permis de séjour pour travail subordonné
  2. Permis de séjour pour travail saisonnier (seulement de l'emploi saisonnier)
  3. Cas particuliers d'entrée pour les travaux de l'art. 27 T.U. immigration
  4. Permis de séjour pour activité sportive
  5. Permis de séjour pour travail artistique
  6. Permis de séjour pour la recherche scientifique
  7. Permis de séjour pour les travaux de vacances
  8. Permis de séjour pour attente d'occupation
  9. Permis de séjour pour travail indépendant
  10. Permis de séjour pour motif familiaux
  11. Permis de séjour pour une assistance mineure
  12. Permis de séjour pour l'intégration d'un mineur
  13. Permis de séjour pour la garde ou la tutelle
  14. Protection temporaire pour des raisons humanitaires
  15. Permis de séjour pour la protection sociale
  16. Demande de permis de séjour pour la protection internationale (excluant les 6 premiers mois de validité)
  17. Permis de séjour pour la protection internationale
  18. Permis de séjour pour les cas d'apatridie
  19. Permis de séjour pour la protection subsidiaire
  20. Permis de séjour pour études, de stage et de formation professionnelle (dans la limite de 1040 heures par an)
  21. Permis de séjour CE pour les résidents à long terme
  22. Carte de séjour d'un membre de la famille d'un citoyen de l'Union
  23. Carte de séjour permanente pour les membres de la famille d'un citoyen de l'Union
  24. Permis de séjour pour la justice (si la source était titulaire d'un permis de séjour l'autorisant à travailler)

### ► **Permis qui n'autorise pas le ressortissant étranger à travailler en Italie:**

1. Permis de traitement médical
2. Tourisme / déclaration de présence
3. Permis pour motif religieux
4. Âge mineur
5. Affaire
6. Résidence élective
7. Justice



## Note

- \* Le permis de séjour saisonnier peut être converti en permis de travail subordonné (en validité et les limites des unités disposées chaque année par le décret flux) après la première entrée avec visa pour un travail saisonnier ;
- \* Le permis de séjour pour motifs familial peut être renouvelé avec un permis de travail ou en attente de l'emploi, et est l'un des types qui permettent le regroupement familial.
- \* L'employeur qui donne une occupation à ces propres employés étrangers sans permis de séjour ou dont le permis a expiré ou qui n'a pas été demandée par la date limite de renouvellement juridique, ou a été retirée ou annulée, sera sanctionné pénalement: sont prévus pour l'emprisonnement allant jusqu'à trois ans et d'une amende de 5.000 € pour chaque travailleur illégal

## 2. INDICATIONS UTILES POUR FACILITER LA RECHERCHE D'UN EMPLOI

### • Connaissance de la langue italienne

La connaissance de la langue italienne, en plus d'une formation appropriée, est très importante pour se présenter sur le marché du travail en Italie. Le certificat de connaissance de la langue italienne qui fait partie du Cadre européen commun de référence (CECR) approuvé par le Conseil de l'Europe est parfois une des conditions pour l'accès à certains organismes professionnels tels que le registre des assistants de famille établie en 2014 par la province autonome de Trento.

### • Cours d'italien sur le territoire Trentino (Trente)

CINFORMI: [www.cinformi.it](http://www.cinformi.it)

[http://www.cinformi.it/index.php/it/guide\\_pratiche/macrobisogni/studiare/corsi\\_di\\_italiano](http://www.cinformi.it/index.php/it/guide_pratiche/macrobisogni/studiare/corsi_di_italiano)

**CENTRES D'EMPLOI:** Cours de langue italienne pour les étrangers sans emploi, recherche active d'emploi, la santé et la sécurité au travail, de durée variable (au maximum 120 heures).

## TRENTO

### CENTRE EDA

Rue V. Veneto, 43: Du lundi au vendredi de 10 h: 00 à 13 h: 00  
Tel. 0461 – 855286

### ASSOCIATION "IL GIOCO DEGLI SPECCHI" "LE JEU DES MIROIRS"

Ecole Bellesini, via Stoppani n 3.

Tel. 0461 916251 lundis – mercredi heures 19 h 30-21h00; samedi à 10 h: 00-11h:30;





## **COURS POUR MAMAN AYANT DE PETITS ENFANTS**

Barycentro, place Venezia 38 (Port'Aquila) tous les jeudis 9 h: 30-11h:00

### **ROVERETO – MORI – BRENTONICO**

---

#### **CENTRE EDA**

Istituto d'istruzione superiore Don Milani (Établissement d'enseignement supérieur Don Milani) de Rovereto - via Balista, 6. Tel. 0464 485550

### **PERGINE – LEVICO – CALDONAZZO – ALBIANO – BASELGA DI PINE' – VAL DI FASSA**

---

#### **CENTRE EDA**

Institut 'Marie Curie' de Pergine Valdugana -via S. Pietro 4  
Tel. 0461 511397.

### **LAVIS**

---

#### **CENTRO EDA**

Institut Compréhensif de Lavis - via Sette Carlo, 13. Tel. 0461 246535

### **MEZZOCORONA – SAN MICHELE ALL'ADIGE – ROVERE' DELLA LUNA**

---

Institut Compréhensif Mezzocorona. Tel. 0461 605409

### **MEZZOLOMBARDO**

---

#### **CENTRO EDA**

Institut Martino Martini de Mezzolombardo - via Giorgio Perlasca, 4. Tel. 0461 601122.

### **VEZZANO**

---

#### **CENTRO EDA**

Institut Compréhensif de Vezzano - via Dante Alighieri, 7.  
Tel. 0461 864723 – 0461864026

### **TIONE – STORO – PONTE ARCHE – DARE'**

---

#### **CENTRO EDA**

Institut d'istruzione Lorenzo Guetti de Tione de Trento, via Durone, 53. Tel. 0465 321735

### **CLES – TASSULLO – DENNO – CAVARENO – TUENNO – TAIO – MALE'**

---

#### **CENTRO EDA**

Institut Pilati de Cles - Rue IV novembre 35. Tel. 0463 421695



## **BORGO – STRIGNO**

---

### **CENTRO EDA**

Institut Degasperri de Borgo Valsugana - via XXIV Maggio, 7. Tel. 0461 753647

## **PRIMIERO**

---

### **CENTRE LES RESEAUX DE FIERA** de Primiero

via Guadagnini au condominium Genzianella (1<sup>o</sup>piano). - Tel. 0439 763196 - 3287129817

## **CAVALESE**

---

### **CENTRE EDA**

Institut La Rose Blanche de Cavalese - viaGandhi, 1.  
Tel. 0462 341449

## **ARCO – DRO**

---

Institut Compréhensif d'Arco - via Caproni Maini Paolina, 28.  
Tel. 0464 516929

## **RIVA DEL GARDA**

---

### **CENTRE EDA**

Institut Bresciani de Riva del Garda - via des Tigli, 43. Tel. 0464 578511

## **LEDRO – BEZZECA**

---

Coopérative Arcobaleno de Riva del Garda - via Nazzaro 47.  
Tel. 0464 550937 - 0464 562087

- **Le curriculum vitae**

Le curriculum vitae est une importante carte de visite pour ceux qui veulent entrer dans le monde du travail ou qui ont l'intention de changer d'emploi. Contiens les données de l'employé et résume ce que la personne a fait en termes de formation et d'expérience professionnelle. Il doit être utilisé chaque fois qu'il est proposé à un employeur par lettre, en personne ou par e-mail. Un curriculum vitae idéal devrait être structuré et divisé en deux parties distinctes: le curriculum vrai et propre et la lettre de présentation.

#### ***Le contenu d'un curriculum vitae:***

- **Données personnelles:** nom, prénom, date et lieu de naissance, adresse (résidence ou de domicile), numéro de téléphone, e-mail, possession permis de conduire (de type), et de la disponibilité d'éventuels moyens de transport.



- **Parcours formatif:** diplômes, certificats, cours de formation,
- **Langues étrangères avec leur niveau de connaissance**
- **Les compétences en informatique avec degré relatif de connaissances et d'autres compétences acquises**
- **Expérience professionnelle:** expérience de travail en relation avec les tâches accomplies, des stages en entreprise, l'expérience occasionnelle, mais les compétences professionnelles, l'expérience de travail à l'étranger

*Autorisation au traitement des données personnelles conformément au décret législatif. 196/2003*

*Signature*

Pour faciliter la recherche d'un travail non seulement en Italie, mais dans l'UE, la Commission européenne a suggéré la méthode cohérente de présentation des compétences et capacité professionnelle des citoyens. Par rapport au CV utilisé en Italie, le curriculum vitae européen met l'accent sur les compétences personnelles et les compétences acquises dans n'importe quel contexte et sur les compétences transversales.

Il a été créé un nouvel outil pour la création du curriculum vitae et l'auto-évaluation des compétences linguistiques appelé Europass. À ce lien, vous trouverez plus d'informations et de modèles compilables du nouveau CV européen .voir

<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>



**Lettre de motivation:** Accompagne le CV quand il est expédié et met en évidence le profil professionnel pour lequel on propose. Contiens des informations personnelles telles que: caractéristiques subjectives, motivations, disponibilité, etc. Ces informations devraient consulter les caractéristiques de l'entreprise et, par conséquent, à ce qui pourrait intéresser le donneur d'emploi (l'employeur). La lettre de motivation ne doit pas répéter le contenu du curriculum vitae, mais il doit l'enrichir.

En résumé, la lettre doit contenir:

**Données:** le nom et l'adresse du destinataire et de l'expéditeur, la ville et la date;

**Objet:** par exemple "demande d'emploi", "candidature pour la zone commerciale" ;

**Exigences personnelles:** brève introduction pour justifier la candidature

Disponibilité: dans la formation, de voyager, etc.;

**Proposition:** quelques mots pour orienter la relation vers un entretien avec le chef du personnel;

Autorisation d'utiliser les données personnelles; salutations; signature.



### 3. OÙ CHERCHER DU TRAVAIL

#### • Les centres d'emploi de l'Agence pour le travail

L'Agence de travail est le point de référence publique dans la province de Trento pour les personnes en recherches de travail.

Les centres d'emploi sont les structures de l'Agence de travail réparti dans la province, un point de référence pour les travailleurs et les entreprises qui souhaitent utiliser les services fournis. Les services offerts par les centres d'emploi s'adressent essentiellement aux personnes qui sont dans un "état de chômage", mais peuvent également bénéficier les personnes employées et qui sont à la recherche d'un autre emploi.

Les centres d'emploi:

- Fournir des informations, des conseils, des possibilités de formation, de stages et de soutenir l'adéquation entre la demande et l'offre de travail, afin d'aider les personnes à la recherche d'une nouvelle ou différentes possibilité d'emploi sur le marché local du travail;
- Gère le registre des travailleurs, contenant des informations relatives à l'histoire de l'emploi de chaque personne domiciliée sur le territoire de référence, et l'allocation de chômage;  
Encourage le lancement de nouvelles entreprises de travailleurs indépendants et petites entreprises.
- Gère D.I.D. ON LINE



[http://www.agenzia lavoro.tn.it/notizie/news\\_adl/DID\\_ON\\_LINE](http://www.agenzia lavoro.tn.it/notizie/news_adl/DID_ON_LINE)

Le nouveau service pour faire une déclaration de disponibilité immédiate, obtenir le statut de chômage et de faire l'impression du processus de travail (C2 historique), directement à partir de la maison.

#### ► CENTRES D'EMPLOI DANS LA PROVINCE DE TRENTO

Centre pour l'emploi de Pozza di Fassa  
via Milano, 9 – 38039 Pozza di Fassa  
Tél: 0462 763102 – Fax: 0462 763163

Centre pour l'emploi de Riva del Garda  
via Vannetti, 2 – 38066 Riva del Garda  
Tél: 0464 552130 – Fax: 0464 557182

Centre pour l'emploi de Tione  
via Circonvallazione, 63 – 38079 Tione  
Tél: 0465 343308 – Fax: 0465 343309



Centre pour l'emploi de Malé  
Place Regina Helena, 17 – 38027 Malé  
Tél: 0463 901181 – Fax: 0463 901058

Centre pour l'emploi de Mezzolombardo  
via A. Devarda, 1/5 – 38017 Mezzolombardo  
Tél: 0461 601315 – Fax: 0461 603206

Centre pour l'emploi de Pergine Valsugana  
via Venezia, 2/F – 38057 Pergine Valsugana  
Tél: 0461 531179 – Fax: 0461 533229

► **Opportunités de travail géré par les centres d'emploi de la province de Trento**

• **Tableau d'affichage des opportunités de travail.**

Contiens les annonces d'emploi offert par des entreprises privées qui sont situées sur l'ensemble de la province. Les annonces sont divisées par secteur d'activité et de zone. Vous pouvez consulter le tableau d'affichage des opportunités de travail à l'adresse suivante:

<http://public.agenzia lavoro.tn.it/bachecalavoro/>



• **Tableau d'affichage d'Annonces des Agences de l'administration et des entreprises de recherche et la sélection du personnel**

Sur cette page vous pouvez consulter les annonces à la recherche de personnel publiée par les organismes de l'administration et sociétés de recherche et sélection de personnel autorisé opérant dans la région, qui ont volontairement rejoint le service de la publicité fournie par l'Agence de travail à travers son propre site Web.

Les annonces publiées concernent exclusivement la recherche de personnels dans la province de Trento. Pour être candidat aux propositions de travail et pour toute information complémentaire, est nécessaire contacter directement l'agence de l'administration/sélection du personnel figurant dans les annonces. L'Agence de travail n'est pas responsable du contenu des recherches de personnels publiés dans ce tableau d'affichage d'annonce, dont la responsabilité est à chaque annonceur individuel.

• **Travailler dans le secteur touristique**

L'Agence du Travail de la Province Autonome de Trente et dans la région de l'Émilie-Romagne, avec la collaboration des centres d'emploi dans les provinces de Ferrare, Ravenne, Forlì-Cesena et Rimini, offrent un service de rapprochement de l'offre et de la demande pour des travaux saisonniers dans le secteur du tourisme - hôtel dans le Trentin.

Le service s'adresse aux personnes qui veulent trouver un emploi saisonnier dans le Trentin.

Pour explorer ce sujet, consulter la page dédiée à la bourse sur le travail saisonnier:

[http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/Borsa\\_Lavoro\\_stagionale/BL\\_stagionale/](http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/Borsa_Lavoro_stagionale/BL_stagionale/)





- **Travailler dans le secteur agricole**

Dans la province de Trento la culture fruitière est l'un des secteurs agricoles et économiques les plus importantes. La culture des pommes et la viticulture sont les plus répandues. Outre ces produits, il y'a aussi quelques produits de niche importants tels que les baies, les olives, prunes, kiwis.

Pour consulter les offres d'emploi vous pouvez les consulter à la page suivante:

<http://public.agenzialavoro.tn.it/bachecalavoro/>

- **Travailler à l'étranger**

Au Centre de l'emploi de Trento et de Pergine Valsugana est présent le service EURES (European Employment Services). EURES est un réseau dans lequel ils coopèrent avec la Commission européenne, les services publics de l'emploi des pays appartenant à l'Espace économique européen, y compris ceux du récent élargissement, afin de promouvoir la mobilité géographique et professionnelle des travailleurs faisant aussi transparent que possible le marché du travail européen. Des assistants EURES sont également présents à Cles, Rovereto e Riva del Garda.

Notamment le service EURES offre aux personnes intéressées la possibilité de faire une expérience professionnelle en Europe, information et orientation sur les possibilités d'emploi dans les bases de données de EURES, informations sur la vie et le travail dans les différents pays européens, soutien à des travaux de recherche en indiquant les adresses utiles et des informations sur les techniques de recherche utilisées dans les différents pays, des conseils et du soutien pour les procédures à mettre en œuvre du départ et au retour d'un emploi à l'étranger.

Le service EURES est disponible sur rendez-vous. Pour prendre rendez-vous nous recommandons d'appeler le numéro gratuit 800 26 47 60. Les bases de données EURES peuvent être accessibles directement à l'adresse internet suivante:

<http://eures.europa.eu>

- **Concours et sélections publiques.**

Pour participer à des concours et des sélections publiques (à l'exception de celles concernant les postes impliquant l'exercice direct ou indirect de l'autorité publique, ou se rapportent à la protection de l'intérêt national (ex. magistrats, militaires) le citoyen non-UE doit être en possession du permis de séjour pour les résidents à long terme. Le canal officiel pour la publication des concours organisés par les organismes publics et la Gazzette officiel. La section concours du «Gazzette officie» est disponible à partir de kiosques à journaux, les bibliothèques, les municipalités, les librairies et sur le site

<http://www.gazzettaufficiale.it/>

En ce qui concerne les régions, les provinces, les municipalités, les autorités sanitaires locales, des entreprises municipales autres avis publiques sont également disponibles sur le bulletin officiel des régions. L'agence de travail pour faciliter la récupération de l'information et des avis de concours gère une base de données des concours et de sélections publiques par les autorités publiques de la province de Trento.

Des copies de ces avis sont disponibles à partir de centres d'emploi et à l'adresse internet:

<http://public.agenzialavoro.tn.it/concorsi/>



- **Sites internet pour la recherche d'emploi**

Les sites qui traitent de ces questions sont maintenant nombreux; il y'a des bases de données pour la recherche d'emplois, sites d'entreprises qui consacrent un espace pour les candidatures, les portails dédiés qui offrent des informations et des liens sur de nombreux sujets liés au monde du travail.

<http://www.ebt-trentino.it/>



C'est le site de l'Office du tourisme bilatéral pour Trentino. Est possible de télécharger les formulaires pour s'inscrire à la base de données pour chercher du travail dans le tourisme. Est également visible un catalogue de cours de formation pour les travailleurs du secteur.

<http://www.provincia.bz.it/lavoro>



C'est le site de la Province de Bolzano qui s'occupe du travail. Sont consultables en ligne les offres et on peut y déposer sa candidature.

<https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?acro=job&lang=it&catId=52&parentId=0>



Est la base de données de l'UE pour tous ceux qui s'intéressent à la recherche d'emploi à l'étranger

<http://www.riminimpiego.it>



Il est le site de la province de Rimini pour ceux qui s'intéressent à trouver un emploi pendant l'été dans le tourisme dans cette région

- **Les annonces dans la presse**

Ils sont l'un des moyens que les employeurs utilisent pour chercher du personnel. Vous devez lire attentivement pour comprendre quelle est la figure professionnelle recherchée et quelles sont les exigences (attention, pas toutes les exigences sont toujours expliquées!)

Vérifiez également la correspondance avec ses propres caractéristiques (adhérer que lorsque vous avez au moins certaines des exigences) répondre en suivant les instructions émises par l'insertion et en soulignant les éléments appartenant qui sont plus proches de celles recherchées.



## 4. PARCOURS PARTICULIER

### • L'apprentissage

L'apprentissage est un contrat de travail caractérisé par un contenu de formation: l'employeur, en plus de payer le salaire des apprentis pour leur travail, est obligé d'assurer à l'apprenti la formation nécessaire pour acquérir des compétences professionnelles appropriées pour le rôle et les tâches pour lesquelles il a été embauché. L'apprenti a, à son tour, l'obligation de suivre un parcours formatif qui peut être fait à l'interne ou à l'externe de l'entreprise.

**Il existe trois types d'apprentissage:**

- **L'apprentissage pour la qualification et pour le diplôme professionnel**
- **L'apprentissage professionnalisant ou de métier**
- **Apprentissage de haute formation et de recherche**

#### • **Apprentissage pour la qualification et pour le diplôme professionnel**

C'est un contrat de travail qui permet d'atteindre une qualification professionnelle ou un diplôme professionnel en alternant travail et étude. La durée est déterminée en considération de la qualification ou du diplôme obtenu. Ils peuvent être pris avec ce type d'apprentissage des jeunes de 15 jusqu'à 25 ans.

#### • **L'apprentissage professionnalisant ou de métier**

C'est un contrat de travail pour l'obtention d'une qualification professionnelle en termes contractuels par une formation transversal et professionnalisant. La durée du contrat ne peut pas être inférieure à 6 mois et supérieure à trois ans ou de cinq pour l'artisanat.

Ils peuvent être pris avec ce type de stages jeunes âgés de 18 et 29 ans (dans le cas de la possession de la qualification professionnelle, l'âge minimum descend à 17 ans), dans tous les secteurs d'activité, à la fois public et privé.

#### • **L'Apprentissage de haute formation et de recherche**

C'est un contrat de travail qui permet d'atteindre différents niveaux de qualification: diplôme d'études secondaires, diplôme professionnel de technique supérieur, diplôme de lauréat, maîtrise et doctorat. Peu aussi être utilisé pour la formation pratique pour l'accès aux professions indépendant. Ils peuvent être pris avec ce type de l'apprentissage des jeunes entre 18 et 29 ans (dans le cas de la possession de la qualification professionnelle de bas âge minimum à 17 ans), dans tous les secteurs d'activité, qu'il soit privé ou public.

### ► **Les avantages de l'apprentissage**

<http://www.agenzialavoro.tn.it/lavoratori/norme/contratti/apprendistato?id7%23id7>

Les apprentis peuvent être payés moins que les autres travailleurs utilisés dans les mêmes tâches. En fait, l'apprenti peut être encadré jusqu'à deux niveaux inférieurs à la catégorie due, en application de la convention collective nationale de travail, les travailleurs employés dans des emplois qui exigent des qualifications ou des







fonctions correspondant à celles dans la réalisation de laquelle le contrat est finalisé. Alternativement, il est possible de déterminer la rémunération en pourcentage de l'apprenti et à la durée du service. Le salaire ne peut pas être à la pièce ou incitation. En plus du système de rémunération spéciale est prévu un traitement contributif favorable. Ils sont ensuite prévus incitatifs provinciaux sur le recrutement et la confirmation des apprentis.

- **Les stages formatifs et d'orientations**

Les expériences de stages et de carrière d'orientation sont conçues pour promouvoir l'emploi par les moyens de la capacité de travail au contexte de production et aux besoins des entreprises. Ils peuvent être activés par la Province Autonome de Trento (centres d'emploi, Cinformi, sujets accrédités ...) pour les chômeurs et demandeurs d'emploi, des écoles et des universités pour leurs élèves dans les 12 mois après l'obtention de la qualification, des communautés thérapeutiques et coopératives sociales en faveur de leurs utilisateurs. Pour chaque stage est prévue une bourse d'études.

L'Agence de travail, y compris à travers les centres d'emploi, la promotion, en conformité avec les normes provinciales et des interventions de politique provinciale du travail, la formation professionnelle et l'orientation des chômeurs et demandeurs d'emploi afin de mettre en œuvre la transition entre les études et le travail, afin de faciliter les choix de carrière grâce à la connaissance directe du monde du travail et de l'insertion professionnelle.

***Stages à caractère principalement d'orientation: règles pratiques de mise en œuvre***

Ces Expériences s'adressent aux individus, laissant souvent le système scolaire ou de l'éducation, qui ont une connaissance insuffisante de l'environnement du travail, besoin d'une expérimentation de ce qui a été appris ou avoir une faible prise de conscience de leurs objectifs professionnels.

Peuvent profiter des stages les personnes aux chômages ou sans occupations inscrites dans un centre pour l'emploi dans la province de trentino; ceux qui ont terminé leur scolarité obligatoire et qui ont terminé toute la scolarité ou la formation et qui cherchent du travail.

La personne concernée doit trouver une compagnie privée qui a son siège ou unité opérationnel dans le Trentin, prêt à l'accepter en tant que stagiaire. Puis il doit alors contacter le Centre d'emploi qui préparera la documentation nécessaire et l'activation du stage.

La période de formation est d'environ huit semaines.

Il est important de savoir que l'activation du stage n'est pas automatique, mais pour chaque demande d'activation, le Centre pour l'emploi vérifie la possession des exigences à la fois par le stagiaire et par la société d'hôte. Est à la charge du stagiaire ou de la société de fournir toutes les données nécessaires pour l'activation du stage. Le temps nécessaire à l'activation, à partir de la livraison de tous les documents, allant d'une à deux semaines.



## 5. LES INTERVENTIONS VISANT À PROMOUVOIR L'ESPRIT D'ENTREPRISE NOUVELLE

Qui est prêt à démarrer une nouvelle activité d'entreprise peut profiter des avantages suivants.

- **Contribution de l'auto-emploi:**

C'est une intervention qui veut encourager et faciliter, grâce à la fourniture de l'aide financière, l'occupation à ceux qui sont en difficulté d'emploi et qui ont l'intention de démarrer une petite ou micro entreprise.

- **Soutien au développement d'une idée d'entreprise**

L'objectif est de promouvoir le lancement de nouvelles petites entreprises, par des personnes qui sont inscrites à la liste des données personnelles des travailleurs au Centre pour l'emploi de la compétence territoriale. L'initiative prévoit pour ceux qui présentent la demande et qui sont admis dans le classement, la fréquence à une voie d'orientation et de formation, la fourniture d'une subvention en compte capital et de prêts subventionnés et un service d'assistance technique et l'encadrement nécessaire. C'est une initiative qui est activée par la publication d'une annonce.

- **Autres avantages pour le démarrage d'entreprise**

Aussi ceux qui sont prêts à démarrer et développer leurs propres entreprises, à travers la loi provinciale n. 6/99, peuvent profiter d'autres avantages. Les informations pertinentes sont disponibles sur le site Web de l'Agence Provinciale pour l'Encouragement des Activités Economiques (en sigle APIAE) à l'adresse suivante:



<http://www.apiae.provincia.tn.it>

Aussi pour ceux qui veulent démarrer une entreprise et ne savent pas par où commencer, a une bonne idée dans votre tête, mais ne dispose pas l'argent pour le mettre en œuvre, souhaite utiliser les services offerts par les incubateurs d'entreprises prenant "en test" de l'espace, peuvent trouver les informations en accédant au site internet trentin du Développement à l'adresse suivante:



<http://www.trentinosviluppo.it>

Pour des informations spécifiques sur les avantages liés au «Soutien à l'élaboration d'une idée d'entreprise» ou «contribution auto-emploi», vous pouvez:

- Vous tournez vers les centres pour l'emploi
- Envoyer un e-mail (pour éviter d'attendre) et prendre rendez-vous avec un / un opérateur/opératrice à l'adresse suivante: [incentivi@agenzia lavoro.tn.it](mailto:incentivi@agenzia lavoro.tn.it)
- Contacter le Bureau des affaires administratives général et comptabilité – Secteur aide, en appelant au numéro vert : 800 264 760
- Se présenter au siège de l'Agence pour l'emploi Rue Guardini 75 à Trento - 5e étage Bureau des affaires administratives et Comptabilité générale – Secteur aide - du mardi au vendredi de 9 h à 12 h.



## 6. LE CHÔMAGE

La perte d'emplois dans le cas des ressortissants de pays non-UE ne constitue pas un motif de révocation du permis de séjour au travailleur étranger et à sa famille résidant légalement. Le travailleur étranger en possession d'un permis de séjour pour travail subordonné qui perd son emploi, même pour démission, peut être enregistré comme chômeurs au Centre d'emploi pour la période restante de validité du permis de séjour, et en tout cas, sauf dans le cas d'un permis de séjour pour travail saisonnier, pour une période d'au moins un an, pour obtenir la libération d'un permis de séjour pour l'attente de l'emploi de la même durée.

La personne qui a déclaré au Centre pour l'emploi le statut de chômage peut ultérieurement auto-certifier telle condition et à sa durée.

Dans la province de Trento, vous pouvez obtenir le statut de chômage et imprimer les documents qui confirment cette condition grâce à un service en ligne, présent sur le site

[www.agenzialavoro.tn.it/lavoratori/did\\_on-line](http://www.agenzialavoro.tn.it/lavoratori/did_on-line)



### • Le pacte de service

C'est un accord entre le chômeur et l'Agence du travail qui définit les activités et les fonctions du Centre pour l'emploi et des chômeurs et qui régule la relation entre les deux parties. Sont signés sur les inscriptions du chômage et de la libération de D.I.D (Déclaration de disponibilité immédiate). Peut être suivi d'un plan d'activation individuelle (PAI) qui définit les services et actions (type de services, durée et délai de réalisation) offerts par le Centre pour l'emploi et acceptés par les chômeurs, visant à renforcer les compétences et aider les chômeurs à trouver dès que possible une nouvelle profession.

Les services fournis par le PAI (Plan d'Activation Individuelle) sont convenus lors d'une réunion avec un opérateur spécialiste du Centre pour l'emploi, en fonction de leur propre histoire de travail, leurs compétences et leurs aptitudes.

La souscription PAI (Plan d'Activation Individuelle) est une condition indispensable pour accéder aux prestations économiques de la province. L'aide économique sert à soutenir le chômeur dans la période au cours de laquelle il cherche activement un nouvel emploi.

### **Obligation de suivre des cours de formation**

Le Pai (Plan d'Activation Individuelle) comprend souvent la participation à un cours de formation. La fréquence est régulière lorsque vous assistez à au moins 90% du nombre total d'heures de cours (par exemple, si le cours dure 200 heures, vous devez assister à au moins 180 heures).

Si le chômeur identifie indépendamment un cours de son intérêt, le Pai indiquera une échéance maximale dans lequel vous aurez à fournir la documentation convenue en accord sur le cours (attestation de participation, inscription dûment remplie, etc.)

Si vous ne vous présentez pas au cours ou si vous assistez à moins que le nombre d'heures minimal requiert (dans l'exemple moins de 180 heures) ou si vous ne pré-



sentez pas la documentation convenue, vous allez perdre le statut de chômage (et donc le droit de recevoir des prestations provinciales économiques et de l'État). Il faut aussi mentionner que les mêmes conséquences sont prévues au cas où la personne n'est pas présente lors des convocations que le Centre d'emploi peut faire pour vérifier la situation de l'emploi.

## 7. LE SOUTIEN AU REVENU

- **Allocation au chômage**

La relative demande devrait être soumise à l'INPS (Institut national de sécurité sociale) uniquement par voie électronique, directement à partir de la maison ou à travers le patronat (le service est gratuit). Pour plus d'informations sur les types d'allocation de chômage, consultez le site:

[www.inps.it](http://www.inps.it)

- **La mobilité**

C'est une liste à l'appui de catégories particulières de travailleurs licenciés par les entreprises en difficulté, ce qui garantit à l'employer un paiement de compensation et facilite la réinsertion professionnelle dans le monde du travail. Ils peuvent se joindre à la liste de mobilité ceux qui sont licenciés des entreprises avec certaines caractéristiques, en raison de la cessation ou la réduction de personnel. Cette condition vous permet de profiter d'un avantage pour le revenu et d'obtenir des aides pour le possible nouvel employeur.

L'Agence de travail prépare la liste, et gère tous les événements (inscriptions, départs, retours, annulations, etc.), de vérifier les besoins des membres. Les listes sont approuvées par le Comité de la mobilité, qui est basé au service de l'emploi.

- **Chômage technique avec gain ordinaire industrie et de bâtiment**

C'est un service économique livré par l'INPS avec la fonction d'intégrer ou de remplacer la rémunération des travailleurs qui se trouvent dans des conditions économiques précaires en raison de la suspension ou la réduction du travail.

- **Chômage technique avec gains extraordinaires**

Le traitement du salaire extraordinaire (CIGS) est un soutien financier apporté par l'INPS pour compléter ou remplacer la rémunération des travailleurs pour faire face à la crise des entreprises ou pour permettre la même chose face à la restructuration/ réorganisation/ reconversion.

- **CIG en dérogation**

C'est une intervention de l'intégration salariale pour soutenir les entreprises ou les travailleurs non bénéficiaires de la législation sur l'aide au revenu.





- **Le soutien provincial sur le revenu**

La province aide à certaines catégories de personnes qui ont perdu leur emploi en raison de la crise avec le soutien économique, appelé soutien au revenu. En particulier, le soutien est prévu au profit de: bénéficiaires de l'allocation de mobilité nationale en vertu de la loi 223/1991; apprentis licenciés ou non confirmés à la fin de la période d'apprentissage; membres de la coopérative, qui sont à côté de la relation associative ont établis une relation de travail en tant qu'employé subordonné; collaborateurs de projet ou coordonnateurs continus de l'administration publique du territoire provincial qui ont perdu leur emploi; associée à la participation avec la contribution exclusive de main d'œuvre qui ont perdu leur emploi.

Si un employé permanent a été licencié pour raison objective justifiée ou démissionnée pour panne ou de retard de paiement des salaires, peut accéder à l'allocation de mobilité régionale.

Toutes les informations sont présentes non seulement dans les locaux des centres d'emploi, mais aussi sur le site internet de l'Agence de travail:

<http://www.agenzialavoro.tn.it>







# RECHERCHER ET HABITER DANS UNE MAISON

Le logement a un rôle fondamental dans la réalisation du bien-être individuel et familial. La maison est en fait le cadre dans laquelle on trouve une réponse à une large gamme de besoins de base de la vie sociale et économique. Pour les immigrants, en provenance de pays tiers, avoir la disponibilité – avec des documents de séjour en règle - logement considéré comme adéquat pour le nombre de personnes qui y vivent est une condition nécessaire de demander le regroupement familial et le permis de séjour UE à long terme (exemple carte de séjour), au cas où il y'a des personnes à charge.





## INDEX:

<b>1. LOUER UN BIEN IMMOBILIER SUR LE MARCHÉ LIBRE</b> .....	65
<b>2. LES SOLUTIONS DE LOGEMENT PROVISOIRES POUR LES PERSONNES EN DIFFICULTÉS</b> .....	66
• Hébergement pour de courtes périodes	
• Le logement temporaire	
<b>3. LOGEMENT ET LES SUBVENTIONS GOUVERNEMENTALES - LOGEMENT SOCIAL PUBLIC</b> .....	67
• Contribution sur le loyer	
• Les logements publics à location sociale	
• Hébergement à coût modéré	
• Hébergement à coût convenu	
• Les logements subventionnés	
<b>4. VIVRE DANS UN CONDOMINIUM</b> .....	70
• Les règlements de copropriété	
• La collecte différenciée des ordures	





## 1. LOUER UN BIEN IMMOBILIER SUR LE MARCHÉ LIBRE

Quelques conseils à garder à l'esprit lorsque vous recherchez et vous louez une maison:

- Que ce soit pour chercher une maison à louer sur le marché libre à une personne non communautaire on doit être en possession d'un permis de séjour.
- Doit avoir des garanties suffisantes (comme d'être en possession d'un contrat à durée indéterminée ou d'autres sources de revenu légal et de sureté)
- tous les contrats de location doivent être enregistrés aux Trésors publics. Si vous choisissez le régime ordinaire fiscal, vous devez payer une fraction des frais de moitié entre le propriétaire et le locataire, et les timbres seront supportés par le locataire. Si vous choisissez plutôt le régime du coupon sec, alors le locataire n'a plus à payer pour sa part, à cause des taxes et droits de timbre sur la stipulation, la résolution et sur les éventuelles extensions possibles du contrat, ainsi comme l'augmentation Istat et toutes les autres augmentations sont à la charge du propriétaire.
- Si l'appartement est partagé avec d'autres personne n'est nécessaire que le contrat de location soit détenu conjointement par tous les locataires ou le contrat est établi à un seul des colocataires, et dans ce cas il n'est pas spécifié dans le bail l'interdiction de diviser l'appartement avec d'autres personnes extérieures au ménage.
- Si vous voulez recevoir des amis ou des parents pour une courte période de temps gratuit, vous devez en informer le propriétaire et également soumettre dans les 48 heures à l'avance à la police ou au commissaire de police (ou à la commune, dans le cas où il n'y a pas un commissaire à l'endroit où vous vivez).
- Céder un appartement en sous-location à l'insu du propriétaire est généralement cause d'expulsion et le sous-loué "dans le noir" expose, exactement comme le loyer «dans le noir», aux conséquences pénales prévues par la loi en vigueur (loi 94/2009).
- Prendre en location un immobilier rend le locataire responsable de l'entretien correct des lieux. Pour cela, le locataire paie un acompte égal à trois mois, qui ne peut jamais être utilisé comme moyen de paiement des loyers. Sont en charge du locataire aussi des dépenses communales liées à la location d'appartement, ainsi que tous les services publics: électricité, eau, gaz et frais de déchets solides municipaux. Tous ces frais sont en ajout sur la location du loyer et donc ne doivent pas être considérés comme inclus dans le prix mensuel convenu.
- Si vous ne respectez pas les règles du contrat et ne pas faire les paiements que vous devez il peut arriver que vous soyez expulsé, qui est une décision de la justice (sur demande du propriétaire) qui oblige au locataire de quitter l'appartement dans un délai déterminé. Si le locataire ne quitte pas volontairement l'appartement, le propriétaire peut demander l'expulsion forcée (avec l'intervention des huissiers de justice et force publique). Vous pouvez subir une expulsion lorsque vous êtes en retard, c'est-à-dire que vous ne payez pas le montant dû, ou lorsqu'on ne laisse pas librement l'appartement malgré une interruption légale pour la fin du bail ou pour les besoins du propriétaire ou si vous ne respectez pas le contrat par exemple lorsqu'on sous-loue sans autorisation, ou causent de dommages graves à l'appartement.
- Lorsque l'expulsion est due à «la fin du bail» (mais seulement dans ce cas), le locataire peut demander au tribunal pour une prolongation de la durée (mais



vous les obtenez pas toujours) qui normalement ne dépasse pas les 6 mois. Dans des circonstances particulières (au cas des handicapés, les personnes âgées et les chômeurs), le prolongement peut atteindre les 18 mois. Après la période de prolongation terminée, si le locataire refuse toujours de quitter la maison, il peut être enlevé obligatoirement avec l'intervention de l'officier judiciaire et de la Force publique.

## 2. LES SOLUTIONS DE LOGEMENT PROVISOIRES POUR LES PERSONNES EN DIFFICULTÉS

- Hébergement pour de courtes périodes

La province autonome de Trente prend en charge, par des accords avec les associations, les services d'accueil temporaire pour les immigrants qui ont des difficultés à trouver un logement. Les hommes peuvent s'adresser à la Fondation Communautaire de Solidarité qui gère une maison d'accueil masculin à Trento (Maison Bonomelli, Lung'Adige S. Nicolas, 5) et une à Rovereto (Borgo S. Caterina, 61, Tél. 0464 423 144). Dans ces structures normalement on peut y rester jusqu'à 20 jours dans une année. Les femmes, cependant, peuvent être logés temporairement à la Maison des Jeunes à Trento Via Prepositura nr. 58, téléphone 0461.234.315 ou à l'association Punto d'Approdo di Rovereto in via Valbusa Grande nr.48, téléphone 0464 422049. Vous pouvez généralement rester jusqu'à 20 jours. Peuvent accéder femmes célibataires, temporairement loin de chez eux ou sans logement et qui sont dans une situation de difficultés et privées des ressources personnelles et économiques. La structure accueille également des femmes ayant des enfants âgés de trois ans. Dans les cas signalés par les services sociaux ont également participé les entités sociales privées suivantes de Trente: la Fondation Communautaire de la Solidarité via San Giovanni Bosco nr. 7, téléphone 0461 891 340, la Coopérative Villa Saint-Ignace, via alle Laste nr.22, téléphone 0461 238 720 et l'association Atas onlus di Via Madruzzo nr. 21, téléphone 0461 263 346.

- Le logement temporaire

ATAS Onlus, en accord avec la province autonome de Trente, s'occupe la gestion des soins de certains logements temporaires, répartis dans toute la province, et destinés au citoyen non-UE, l'UE et les Italiens célibataires ou avec la famille. Toutes les missions, indépendamment de la catégorie de bénéficiaires, sont gérées selon les dispositions de la " Discipline pour l'accueil dans les logements. » Les lits sont affectés notamment aux employés ou des personnes en possession de la capacité de gain résidant dans le Trentin, les personnes vulnérables ou sans-abri, citoyens envoyés par les services sociaux territoriaux, parents séparés résidents (immigrants et Italiens), les femmes victimes de violences résidentes, sujets en matière de logement d'urgence déclarés par les autorités locales des logements d'urgence déclarée et les femmes victime de maltraitance. Pour plus d'informations:

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)





### 3. LOGEMENT ET LES SUBVENTIONS GOUVERNEMENTALES - LOGEMENT SOCIAL PUBLIC

La province autonome de Trente a prévu, dans le cadre des “dispositions en matière de politique provinciale de la maison», diverses interventions allant du soutien à ceux qui ne peuvent pas faire face au paiement du bail d’un logement sur le marché libre jusqu’à ce que le contrat de location de logements social, modéré ou convenu.

- **Contribution sur le loyer**

#### **Exigences du demandeur**

- La citoyenneté européenne ou la possession d’un permis de séjour UE ou la possession d’un permis de résidence attestant l’exercice d’une régulière activité de travail subordonné ou de travail autonome ou de l’inscription dans les listes des centres d’emploi;
- Résidence enregistrée dans une municipalité de la province de Trente en continu pendant au moins trois ans, à la date de la présentation de la demande; ou de l’inscription à l’AIRE d’au moins trois ans par un émigrant du Trentin.

#### **Exigences de toute la famille**

- Indicateur de la Condition économique et financière (ICEF pour l’accès) pas plus de 0,23 point. Dans l’évaluation des conditions économiques-familiers sont également évalués le revenu et les biens du conjoint non séparé légalement, bien que ne faisant pas partie de la famille. Ne sont pas évalué le revenu et la situation économique et financière des personnes impliquées dans les soins et le soutien des membres de la famille (soignants), même se ils sont inclus dans l’unité de la famille et résultant dans le certificat de naissance, à condition que dans la présence d’un contrat de travail à temps plein et exclusif. Le certificat ICEF est délivré par CAF (Centres Aide aux Impôts), sur la base des déclarations faites par chaque membre de la famille, est gratuit et donne le coefficient ICEF du noyau.
- Manque d’appropriation, en référence aux trois années précédant la date de présentation de la demande, d’un droit de propriété, l’usufruit ou d’habitation sur le logement convenable, sauf dans le cas où le titre de disponibilité de la location a cessé à la suite de l’exécution immobilière.
- Droit sur un membre de la famille demandant un contrat de travail, dûment enregistrée. Dans le cas où, après le dépôt de la demande est signé un nouveau contrat de location, entre les deux contrats il ne peut y’avoir un intervalle supérieur à 30 jours (en référence et à la date de registration des contrats). En outre, le logement loué doit être situé sur le territoire dans l’entité à laquelle la demande est faite et dans lequel le noyau a établi sa propre résidence.
- Le contrat de location doit être signé en conformité avec les règles du droit commun en matière de location d’immobilier d’habitation d’une durée de 4+4 ou 3 + 2 ans (article 2 de la loi 9 décembre 1998, n. 431).



- Le contrat de location ne doit pas être conclu entre conjoints non séparés légalement ou des parents ou parenté de premier degré.
- En dérogation au point 3 peut présenter demande de contribution supplémentaire le sujet de la famille qui présente un comportement avec un handicap égal à 100%, et qui nécessite de soins continuels et spécifiques. La demande est présentée à l'autorité locale sur le territoire duquel est situé le lieu de traitement, à condition qu'ils se trouvent à plus de 50 km de votre propriété.

### ► **Qu'entend-on par noyau de la famille**

Le noyau de la famille est celui qui résulte sur le registre de certification

Au moment de la reconnaissance de la prestation, la composition de la famille ne peut pas être différente de celle indiquée dans la demande, sauf dans les cas suivants:

- Décès d'un sujet du noyau;
- Naissance des enfants membres de la famille;
- Inclusion ou l'exclusion du conjoint, le statut de cohabitant-civil du demandeur ou des mêmes enfants.

La demande de contribution supplémentaire peut être faite à partir du 1er juillet au 31 décembre de chaque année à l'entité locale sur le territoire duquel la location est louée (Communauté de vallée ou Commune de Trento) et est soumise avec timbre.

### • **Les logements publics à location sociale**

Pour promouvoir le droit au logement, la loi provinciale prévoit la location des logements de propriétés ou la disponibilité des ITEA SpA, appliquant un tarif de location «durable», c'est à dire commensurable avec la capacité économique et financière réelle de la famille à faire face aux dépenses pour le logement.

### **Exigences du demandeur**

- La citoyenneté européenne ou la possession d'un permis de séjour UE ou la possession d'un permis de résidence attestant l'exercice d'une régulière activité de travail subordonné ou de travail autonome ou de l'inscription dans les listes des centres d'emploi;
- Résidence enregistrée dans une municipalité de la province de Trente en continu pendant au moins trois ans, à la date de la présentation de la demande; ou de l'inscription à l'AIRE d'au moins trois ans par un émigrant du Trentin.

### **Exigences de toute la famille**

- Indicateur de la Condition économique et financière (ICEF pour l'accès) pas plus de 0,23 point.
- Dans l'évaluation des conditions économiques-familiers sont également évalués le revenu et les biens du conjoint non séparé légalement, bien que ne faisant pas partie de la famille. Ne sont pas évalué le revenu et la situation économique et financière des personnes impliquées dans les soins et le soutien



des membres de la famille (soignants), même se ils sont inclus dans l'unité de la famille et résultant dans le certificat de naissance, à condition que dans la présence d'un contrat de travail à temps plein et exclusif.

- Manque d'appropriation, en référence aux trois années précédant la date de présentation de la demande, d'un droit de propriété, l'usufruit ou d'habitation sur le logement convenable, sauf dans le cas où le titre de disponibilité de la location a cessé à la suite de l'exécution immobilière.
- Il est considéré inadéquat le logement privé des services hygiéniques, ou avec toilettes à l'extérieur ou celui pour lequel elle a été déclarée l'indisponibilité.
- La demande peut également être présentée par la présence d'un logement convenable, est en propriétés qui en usufruit ou avec le droit de résidence en faveur de la famille, si l'unité de la famille comprend une personne avec un handicap égal à 100%, et qui nécessite de soins continuels et spécifiques, à condition que la propriété soit située à plus de 50 km du lieu de traitement et la demande soit déposée à l'entité locale sur le territoire duquel est situé le lieu de traitement.

Vous pouvez soumettre une seule demande dans la province à partir du 1er juillet au 31 décembre de chaque année. La demande doit être soumise au droit de timbre. Avant de soumettre la demande, à l'autorité locale responsable de la zone, vous devez obtenir la certification ICEF, relative à la situation économique et financière du ménage. Les classements sont formés avec les questions présentées dans le semestre précédent.

Les questions sont valables pour une seule liste et dans le cas de non-attribution du logement peut-être resoumis.

Le score de chaque demande se compose de la note attribuée pour les conditions "économiques" (indicateur ICEF), «conditions familiales» (situations de handicap, présence de mineurs, les conditions de logement, etc.), et pour la "condition localisation-travail" (par exemple, la période de résidence). Sont établies des listes distinctes pour les citoyens de l'Union européenne (UE) et pour les ressortissants étrangers (non-UE).

### • Hébergement à coût modéré

ITEA S.p.A, sur la base du programme établi par le gouvernement provincial peut allouer un hébergement à la location à coût modique. La taxe modérée fera appel à ces familles qui ont une condition économique et financière avec l'indicateur ICEF pour l'accès au moins la valeur de 0,18 et non supérieure à la valeur de 0,39.

Les exigences que le noyau doit avoir pour présenter la demande sont précisées dans l'avis publié par l'Entité locale sur le territoire duquel ils sont situés unités à être loué.

À la date de l'avis fixé, les parties intéressées doivent présenter une demande à l'entité locale pour former le classement. Le contrat sera attribué par l'ITEA S.P.A. avec la permission de l'autorité locale, à une durée de 6 ans, plus 2 années de prolongement et est renouvelable en faveur des familles qui maintiennent les exigences. Plus d'informations sur

[www.itea.tn.it](http://www.itea.tn.it) o [www.trentinosociale.it](http://www.trentinosociale.it)





## • Hébergement à coût convenu

Le loyer convenu est un instrument spécifique qui, comme le coût modéré, sert à protéger les familles des tensions du marché spéculatif, donc à protéger la satisfaction des besoins de logement des familles qui sont dans la «zone grise», c'est celui qui s'interpose entre les interventions à coût social et le marché libre de la location de logements.

ITEA S.p.A, publie dans les cas particuliers, des avis publics pour la location de logements à coût convenu.

Les exigences pour présenter la demande sont:

- Citoyenneté de l'Union européenne ou permis de séjour CE pour les non-citoyens de l'UE;
- Lieu de résidence continue dans la province de Trento d'au moins 3 ans;
- Revenu total (à des fins fiscales) de la famille, au niveau ou au-dessus du «revenu minimum requis», a indiqué de temps à autre dans l'avis et proportionnelle au nombre d'individus dans la famille;
- Ne pas avoir d'arriérés envers ITEA SpA, ni avoir subi expulsions.

Le montant du loyer convenu, inférieur au coût libre du marché, est calculé en conformité avec les accords entre associations territoriales les plus représentatives de la propriété de construction et des conducteurs. Le contrat de bail, conclu sous l'article. 2 paragraphes 3 de la loi n. 431/1998, a une durée de 6 + 2 années, sauf dénonciation justifiée que dans les cas prévus par la loi. Plus d'informations sur



[www.itea.tn.it](http://www.itea.tn.it)

## • Les logements subventionnés

La province autonome de Trente offre des contributions pour résoudre la crise dans le secteur de la construction à travers la promotion de la restructuration des actifs existants, et des mesures visant à encourager l'achat et la construction de la première maison - la loi n. 9 du 15 mai 2013 - Article 1 et 2. Les contributions à ce type d'intervention sont affectées par la province autonome de Trente, en particulier pour les jeunes couples et les couples engagés en fonction des ressources disponibles.

## 4. VIVRE DANS UN CONDOMINIUM

### • Les règlements de copropriété

Chaque condominium a un propre règlement fixant les règles à suivre pour vivre sans déranger son voisin. Le règlement, en fait, clarifie l'utilisation des parties communes, par exemple les cours et les escaliers d'accès aux appartements, des heures fixes dans lesquels il est interdit de faire du bruit d'où les enfants peuvent aller jouer dans la cour, détermine si vous pouvez garder les animaux, etc.



### **Certains petits détails:**

- Doivent toujours être évitées les bruits qui pourraient déranger les voisins, en particulier dans les heures établies par le règlement de copropriété et généralement aux heures 13h00-15h00 et après 22h00 jusqu'à 8h00 du matin.
- Lors de la préparation des aliments est bon de garder fermé la porte de la cuisine et la fenêtre ouverte ou entrouverte pour éviter les odeurs de se répandre dans la maison.
- Vous pouvez garder les animaux domestiques dans l'appartement, à condition qu'ils ne perturbent pas ou qu'ils soient nuisibles à d'autres locataires. Les animaux doivent être accompagnés à l'extérieur de la maison en prenant toutes les précautions nécessaires, afin de ne blesser personne; s'ils salissent, on doit le nettoyer immédiatement.
- cours, balcons, passerelles, balcons et espaces communs doivent être maintenus propres, libres et dans l'ordre.
- Ne pas jeter des objets ou de déchets depuis les balcons.
- Ne laissez pas les ordures ou d'autres déchets dans la cour, dans la rue ou dans les zones publiques. Bien différencier les ordures et doivent être déposées dans les espaces appropriés et poubelles existants à l'extérieur des bâtiments, en suivant les instructions pour la collecte des déchets en vigueur dans la municipalité de résidence et évitant durant le transport les gouttes et la saleté sur les parties communes.
- Vous devez tenir propre l'appartement. Ne pas mettre d'écritures ni de dessins, etc. sur les murs. Tous devront alors supporter les coûts pour les repeindre.
- Les pots de fleurs doivent être bien ancrés afin qu'ils ne tombent pas et ils doivent être doté de bacs pour empêcher l'écoulement des gouttes, vous avez besoin d'arroser soigneusement sans endommager la maison et de prêter attention à qui, et à ce qui se trouve dessous. La responsabilité pour les dommages en cas de chute est dans les mains uniquement du locataire.
- N'exposez pas les tapis, les vêtements et le linge en général sur les balustrades des escaliers et autres aires communes ou à l'extérieur des fenêtres et des balcons (on conseille d'utiliser le sèche-linge pliable à l'intérieur des balcons).
- Ne pas battre les tapis des fenêtres, des balcons et des étagères de l'escalier.
- Ne pas piétiner les parterres de fleurs et respecter les jardins verts communs. Ne pas s'approprier de l'espace vert pour planter vos plantes. Prendre soin et de maintenir ordonné le vert commun serait louable, mais cela doit être fait en accord avec les autres voisins.
- Vous ne pouvez pas faire des changements de toute nature au sein ou en dehors de l'appartement, ses accessoires et appareils, et les espaces communs (par exemple, l'installation d'auvents ou armoires sur les balcons, les gardes balcons, d'autres changements esthétiques des façades et des installations, la construction d'artefacts sur les parties communes, l'installation d'équipements pour la réception de services de diffusion tels que les antennes de télévision, CB, parabolique, etc.) sans le consentement préalable du propriétaire et/ou administrateur. Il est de la responsabilité du locataire d'acquiescer des autorisations supplémentaires de compétence d'autres autorités



- Tout aussi importantes sont les «règles» non écrites, qui découlent des habitudes, par le bon sens, par la courtoisie, le respect mutuel. Il est toujours bon d'établir une relation correcte avec les voisins pour éviter les conflits ou différends.

- **La collecte différenciée des ordures**

Dans le Trentin les ordures domestiques (plastique, aluminium, papier, verre, et les résidus humides) doivent être collectées séparément et placées dans des conteneurs appropriés. La façon de séparer les ordures peut cependant varier selon la commune de résidence. Pour savoir comment faire la collecte différenciée dans la zone où vous habitez, vous pouvez demander informations au gestionnaire ou l'administrateur de la copropriété et de la Ville. Si vous ne mettez pas les déchets dans les sacs justes, toutes les personnes du bâtiment (pas seulement ceux qui font des erreurs) sont obligées de payer la pénalité prévue.

La loi interdit les actes de discrimination pour motif ethnique, de nationalité, de race et de religion. C'est à dire interdit à quiconque d'imposer illégalement à un immigrant les conditions plus désavantageuses ou le refus de fournir l'accès au logement.

Lorsque le comportement d'une administration publique ou privée produit une discrimination fondée sur des motifs raciaux, ethniques, nationaux ou religieux, la personne concernée peut faire appel à la justice. Mais nous devons démontrer que le refus de fournir un service ou un bien viens de ces raisons. Si elle est réputée être victimes de discrimination vous pouvez contacter l'UNAR (Office National de lutte contre la Discrimination raciale), au numéro vert gratuit 800 90 10 10.

<http://www.unar.it/unar/portal/?lang=it>







# GUIDE D'ASSISTANCE ET AUX SERVICES DE SANTÉ DANS LE TARENTIN

La République italienne reconnaît la santé comme un droit fondamental de l'individu. Le libellé de la loi unifiée sur l'immigration des ressortissants étrangers résidant légalement ont l'obligation de s'inscrire au service national de santé et ont égalité de traitement et la pleine égalité des droits et des devoirs à l'égard de citoyens italiens de verser des cotisations, l'assistance fournie en Italie par le Service national de santé et sa validité temporelle.

Dans le Trentin est l'Agence Provinciale pour les Services Sanitaires (APSS), l'organisme de droit public instrumental de la province Autonome de Trento, d'avoir la tâche de gérer de manière coordonnée des services et des activités de santé publique pour l'ensemble de la province, tel que prévu par la loi, par le plan de santé provincial et les directives du gouvernement provincial.



## INDICES :

<b>1. L'ACCÈS AUX SOINS DE SANTÉ</b> .....	75
<b>2. LES SERVICES DE L'APSS DE TRENTO</b> .....	76
• Les districts territoriaux	
• Le médecin généraliste	
• L'Accès aux visites spécifiques	
• Le médecin de garde	
• La salle d'urgence	
• Urgence de santé territoriale - 118	
• Soins hospitaliers	
• Les centres de consultations et les services qu'ils fournissent	
<b>3. SOLUTIONS ET RÉPONSES À PLUSIEURS PROBLÈMES PSYCHOPHYSIQUES</b> .....	80
• Les soins psychiatriques - centres de santé mentale	
• Soutien neuropsychiatrique infantile	
• Assistance psychologique	
• Assistance aux personnes ayant des problèmes de drogue	
• Soutien à ceux qui ont des problèmes liés à la consommation d'alcool	
• Assistance pour la dépendance du tabac	
• Assistance en cas de symptômes tels que l'anorexie et la boulimie	
<b>4. LA PRÉVENTION</b> .....	84
• Mammographie	
• Test Pap	
• Prévention du cancer du côlon – rectum	



## 1. L'ACCÈS AUX SOINS DE SANTÉ

**Les citoyens faisant pas partis de l'Union Européen** ont droit à l'inscription obligatoire des services de santé et puis à la libération de la carte de santé s'ils sont en possession d'un permis de séjour valide (ou dans le processus de délivrance ou de renouvellement) pour des raisons d'emploi subordonné ou indépendant, attente de l'emploi, des raisons familiales, demander une protection internationale, raisons humanitaires, l'adoption, la garde, l'acquisition de la citoyenneté. Les soins de santé sont également aux personnes à charge familiale qui résident légalement. En attendant, l'inscription dans le service de santé national pour les enfants des étrangers mineurs inscrits dans le service sanitaire nationale est assurée à partir de la naissance, le même traitement d'enfants mineurs inscrits.

**Les citoyens qui n'appartiennent pas à la communauté européenne résidant légalement**, mais soumises à l'inscription au Service de la santé, sont néanmoins tenus de s'assurer contre le risque de maladie, de blessure et de maternité en prenant une police d'assurance avec un institut d'assurance Italienne ou étrangère, valable dans tout le pays; par inscription volontaire au Service de santé moyennant le paiement d'une cotisation annuelle minimale par rapport au revenu déclaré.

**Ils ont le droit à une inscription de volontariat au Service de la Santé:** les étudiants; les personnes au pair; les étrangers qui détiennent un permis de séjour à la résidence de choix; personnel religieux ; autres catégories identifiées par leur exclusion de la liste des citoyens étrangers sont obligés à l'inscription.

L'Inscription au service de santé au titre de volontaire n'est accordée qu'aux citoyens étrangers avec permis de séjour jusqu'à trois mois, sous réserve du droit de l'étudiant ou des personnes au pair qui peut demander l'inscription aussi pour des périodes inférieures.

**Les citoyens des pays avec lesquels des accords sont en vigueur sur la sécurité sociale** (par exemple, le Brésil, la Croatie, l'Australie, l'Argentine, le Vatican, Saint-Marin, la Tunisie, etc.) Doivent présenter au district de séjour temporaire le modèle conventionnel prévu pour obtenir des soins de santé payés par le pays d'origine.

**Aux citoyens de l'Union Européenne ou non-UE (à vérifier) pas en règle avec les normes relatives à l'entrée et au séjour** et privées de ressources économiques est garanti une assistance limitée de service urgent et essentiel, ainsi que les programmes de médecine préventive.

C'est également garanti:

- la protection de la grossesse et de la maternité,
- la protection de la santé du mineur d'avoir
- la possibilité d'accéder aux vaccinations,
- la prophylaxie, le diagnostic et le traitement des maladies infectieuses et l'éventuelle remise en état des épidémies liées. Aux étrangers en question est attribué un document, code STP ou Étranger temporairement présent avec laquelle



l'accès est autorisé, ainsi que pour ces prestations, aussi au médecin de base. L'accès aux structures sanitaires de la part d'un étranger qui n'est pas en règle avec les normes de séjour ne peut pas associer tout type de déclarations aux autorités.

Les étrangers qui entrent en Italie régulièrement avec un **visa d'entrée pour des «raisons de santé»** peuvent accéder aux avantages du service sanitaire exclusivement payé à effectuer dans la structure précédemment identifiée par les représentants consulaires italiens à l'étranger.

**Les citoyens de l'Union Européenne** qui séjournent temporairement peuvent obtenir la prestation médicale nécessaire et de présenter la CEAM délivrée par leur pays (Carte Européenne d'Assurance Maladie) directement au médecin / pédiatre ou à la structure hospitalière à qui ils s'adresseront pour obtenir l'aide dont ils ont besoin.

## 2. LES SERVICES DE L'APSS DE TRENTO

### • Les districts territoriaux

Sont quatre districts de santé qui composent l'articulation organisatrice de l'APSS de Trento sur le territoire. Les principales activités des districts sont:

- Délivrance de la carte de santé après l'inscription au Service provincial de la santé et de l'assistance administrative pour l'utilisation des différents services de santé;
- Éducation à la santé;
- Soins de médecine générale, pédiatrie, ambulatoire et à domicile;
- Soins pharmaceutiques, intégratifs, de prothèse, thermique ;
- Soins à domicile intégré prévu et programmé et l'unité de gestion d'évaluation multidisciplinaire;
- Soutien familial et spécialiste ambulatoire ;
- Interventions à l'âge de développement et pour les personnes handicapées;
- Soins psychiatriques, psychologiques et neuropsychiatriques infantiles ;
- Hygiène et santé publique et de médecine légale déléguée aux districts
- À chaque district se trouve un bureau de services qui effectue les activités suivantes
- La délivrance des cartes d'inscription au Service provincial de la santé ;
- La sélection et la révocation du médecin généraliste et du pédiatre de libre choix; délivrance carte d'exemption du paiement pour maladie/invalidité (DM 329/1999 e s.m.).

### ► DISTRICT SANITAIRE CENTRE NORD

#### Trento et Valle dei Laghi

Indirizzo: Viale Verona, 38123 Trento – Tél: 0461 902221



## ► DISTRICT SANITAIRE EST

### **Alta Valsugana**

Adresse: Via San Pietro, 2 - 38057 Pergine Valsugana – Tél: 0461 515111

### **Bassa Valsugana e Tesino**

Adresse: viale Vicenza, 9 - 38051 Borgo Valsugana – Tél: 0461/755111

### **Primiero**

Adresse: via Roma, 1 - 38054 Tonadico – Tél.: 0439 764444

### **Fiemme**

Adresse: Via Dossi, 17 - 38033 Cavalese – Tél.: 0462 242111

### **Ladino di Fassa**

Adresse: Strada di Prè de Gejia, 4 - 38036 Pozza di Fassa – Tél.: 0462 761000

## ► DISTRICT SANITAIRE CENTRE OUEST

### **Valle di Non**

Adresse: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tél.: 0463 660111

### **Valle di Sole**

Adresse: via 4 Novembre, 8 - 38027 Malé – Tél.: 0463 660111

### **Rotaliana-Paganella**

Adresse: via degli Alpini, 7 - 38017 Mezzolombardo – Tél.: 0461 611212

Sede amministrativa: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tél.: 0463 660111

### **Cembra**

Adresse: piazza Marconi, 7 - 38034 Cembra – Tél.: 0461 683711

Sede amministrativa: via Degasperi, 31 - 38023 Cles – Tél.: 0463 660111

## DISTRICT SANITAIRE CENTRE SUD

### **Alto Garda e Ledro**

Adresse: Palazzo Le Palme - Largo Arciduca Alberto D'Asburgo, 1 - 38062 Arco

Tél.: 0464 582222

### **Giudicarie e Rendena**

Adresse: Via Ospedale, 11 - 38079 Tione – Tél.: 0465 331111

### **Vallagarina**

Adresse: via S. Giovanni bosco, 6 - 38068 Rovereto – Tél.: 0464 403660

## • Le médecin généraliste

(Plus communément connu comme un médecin de famille ou de base) est associé au pédiatre le libre choix, le premier point de référence pour chaque citoyen. Le choix du médecin de base est fait entre les agents de santé opérant sur l'ensemble du territoire de résidence, et jusqu'à un maximum de chaque médecin individuel.

Le premier choix est à faire à l'office services approprié - Choix médicaux du District. Pour toute autre information sur la disponibilité des médecins, des temps de soins ambulatoires, etc., vous pouvez consulter le site de l'agence

[www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) – section des services en ligne





- **Accéder aux visites spécifiques**

La réservation d'une visite spécifique ou un examen de diagnostic d'instrument (échographies, radiographies, rayons X, etc.) pour les citoyens résidant ou domiciliés dans la province de Trento, inscrit dans le service provincial de la santé, peut être effectué à travers le CUP (l'unique centre pour réservation) par internet ([www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it)) ou en appelant le centre d'appel de 8h :00 à 18h :00 du lundi au vendredi et le samedi de 8h :00 à 13h :00, Vacances exclues :

- En composant par téléphone fixe au 848 816 816 (sans préfixe)
- En composant par téléphone cellulaire au 0461 379400;

Le coût de l'appel est celui d'un appel local depuis n'importe quelle partie du territoire national appelé.

Pour la réservation et l'utilisation d'une visite spécifique ou des services diagnostic, le citoyen doit être équipé à la demande du médecin traitant (médecin de médecine générale ou de famille, pédiatre du libre choix, médecin spécialiste du S.S.N.) rédigé dans l'ordonnance du service sanitaire Nationale. La demande n'est pas nécessaire pour accès lié seulement à la première visite à certaines branches ou des services spécialisés, tels que: gynécologie et d'obstétrique, psychiatrie, Neuropsychiatrie infantile, Psychologie, dentisterie, mesure de la vue ou mesure optométrie, activités de services de prévention et de conseil.

Le citoyen doit payer un billet établi par la loi en vigueur à quelques exceptions qui permettent à l'exemption. Cette exemption peut être accordée pour les revenus (par exemple pour les enfants de moins de 6 ans et personnes âgées de plus de 65 ans, chômeurs et personnes en recherche d'un premier emploi, etc.), pour maladie chronique ou condition d'invalidité ou pour condition subjective (actes de don de sang, d'organes, de tissus, certains services spécialisés pour la maternité responsable et pour la surveillance de la grossesse; les performances relatives aux accidents du travail).

Remarque: Avant d'effectuer la visite spécifique ou l'examen de diagnostic, vous devez passer dans la caisse de l'établissement de santé, même si vous êtes exonéré du ticket.

- **Le médecin de garde**

Le service médical d'urgence (ou service continuité des soins) fournit une assistance pour les urgences de nuit, festive, pré festif, assurant prestation de soins à domicile et territoriale.

Si les conditions structurelles le permettent, en cas d'urgence, le médecin peut effectuer des services ambulatoires. Peut prescrire des médicaments si nécessaire pour un traitement d'urgence et pour une exigence pas plus de 2-3 jours. Si nécessaire, il peut également émettre des propositions pour hospitalisation et certificats médicaux pour les travailleurs, limitées à garder au service jusqu'à 3 jours.

Le service est gratuit pour tous les clients du Service Sanitaire Provincial. Pour les autres catégories est prévu un paiement de visite occasionnelle. Le service est disponible du lundi au vendredi de 20h : 00 à 8h : 00; le samedi 8h : 00 à 8:00 du lundi; pré festif : de 10h : 00 du pré festif - à 8h : 00 du jour férié; vacances: de 8h : 00 à 8h : 00 le jour ouvrable suivant.



- **La salle d'urgence**

Prête soins immédiats aux patients dans un état critique, offre des services d'urgence qui ne peuvent être reportés qui ne peuvent être fournis par d'autres opérateurs, décider si le patient doit être hospitalisé, dans quelle structure et dans quel département. À la salle d'urgence s'accède directement, pour l'envoi de la part du médecin traitant ou du médecin de garde ou pour activation du système d'urgence sanitaire territoriale 118.

À l'arrivée, le citoyen est accueilli par une infirmière professionnelle qui, évalue les symptômes, établit la priorité d'accès à la visite. Procédure appelée «Triage» qui voit la répartition, pour ceux qui ont accès aux urgences, un code de couleur sur la base du risque et de la souffrance de l'affaire ainsi que des informations sur les temps d'attente. L'Accès au PS pour les codes blanc et vert peut entraîner le paiement d'un billet.

- **Urgence de santé territoriale – 118**

Trentino urgence 118 est la structure qui assure les soins médicaux d'urgence pour l'ensemble de la population. Il gère également les transports médicaux non urgents payés par le service provincial de la santé - les démissions, les admissions, les transferts - sur proposition motivé du médecin de confiance et conformément à la législation. Le service d'urgence sanitaire avec le transport en ambulance est gratuit, le transport en sauvetage par hélicoptère fournit un quota de 36,15 euros (hors décès), dans le cas des services totalement inappropriés la personne identifiée devra payer la totalité du coût (note: 98 à 140 euros pour chaque minute de vol). Le Trentin d'urgence peut être activé lorsque vous avez besoin d'aide une ou plusieurs personnes, victimes d'un événement traumatique ou de malaise.

- **Soins hospitaliers**

Les soins hospitaliers comprennent les prestations de santé en ce qui concerne l'hospitalisation pour le diagnostic et le traitement des maladies qui nécessitent des interventions d'urgences ou d'émergences et les maladies aiguës qu'à domicile ou à la clinique ne peuvent être traités. Les traitements peuvent être effectués dans les structures publiques, dans les hôpitaux ou maisons de soins infirmiers accrédités. Pour plus d'informations sur les structures hospitalières dans le Trentin consulter le site internet [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it).

- **Les centres de consultations et les services qu'ils fournissent**

Le centre de consultation est une structure qui se révolte à l'individu, au couple et à la famille. L'accès est libre et gratuit. Au centre de consultation sont présentes des figures professionnels divers qui travaillent en équipes (gynécologues, sages-femmes, infirmières, psychologues, Assistants sociaux), à laquelle nous nous tournons pour obtenir des conseils et de l'aide en ce qui concerne les questions relatives à : - le particulier: consultations pour des problèmes psychologiques, sociaux et de santé; - Le couple: la sexualité, la procréation responsable, difficultés dans la rela-



tion, préparation à la naissance et le rôle des géniteurs; - la famille: la relation entre parents et enfants, les questions liées à la séparation conjugale; - l'adolescence: développement physique et mental de l'adolescent, la sexualité, les problèmes de la jeunesse, l'éducation à la santé et le bien-être, la prévention de l'interruption volontaire de l'avortement.

Pour tous les autres services et les centres de consultations opérants dans le Trentino consulter le site internet [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it).

### 3. SOLUTIONS ET RÉPONSES À PLUSIEURS PROBLÈMES PSYCHOPHYSIQUES

- **Les soins psychiatriques - centres de santé mentale**

Le soin psychiatrique est assuré par le Département de psychiatrie qui assure des interventions de soins, de réadaptation et de prévention aux personnes de plus de 18 ans souffrant de troubles mentaux. Le département fournit des services dans le cabinet de consultation, à la maison, à l'hôpital et les structures résidentielles. L'accès est gratuit et ne nécessite pas une prescription médicale. Le département fonctionne à travers les centres de santé mentale, les services psychiatriques pour le diagnostic et le traitement, l'hôpital de jour, les centres de jour, logement communautaire, et de groupe thérapeutique maison. Ces services peuvent être gérés directement de l'APSS ou être gérés par des organisations et des associations accréditées.

#### Adresses des centres de santé mentale:

ASSISTANCE PSYCHIATRIQUE – CENTRES DE SANTÉ MENTALE		
VILLE	ADRESSE	TÉLÉPHONE
Trento	Via S.Giovanni Bosco, 10	0461 902870/ 0461 902851 Fax: 0461 902874 - Point d'écoute: 0461235481 - centres de consultations 0461 902851 - activités "faire ensemble": 0461 902886
Arco	Largo Arciduca Alberto d'Asburgo,1	0464582280
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339711
Rovereto	Piazzale S.Maria, 6	0464 403531
Pergine Valsugana	Via San Pietro, 2 Padiglione Valdagni – Il Piano	0461 515456 Fax: 0461 515291
Borgo Valsugana	Viale Vicenza,9 I piano edificio ex sanatorio	0461 755206 Fax: 0461 755208
Cavalese	Via Roma, 4	0462 231704 Fax:0462 232374





VILLE	ADRESSE	TÉLÉPHONE
Pozza di Fassa	Strada di Prè dwe Gajia, 4	0462 761017
Tonadico	Via Roma 1	0439 764453
Mezzocorona	Via Canè, 13	0461 604396 Fax:0461 607440
Cles	Viale Degasperì, 31	0463 660272 Fax: 0463 660129
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909414

### • Soutien neuropsychiatrique infantile

Il traite de questions neurologiques, psychiatriques et cognitives chez les enfants et adolescents âgés de 0 à 18 ans. Le projet comprend: - l'évaluation de diagnostic - conseils aux familles – les écoles – aux services sociaux – les unités opératives hospitalières – psychothérapie - thérapie pharmacologique - la thérapie de réadaptation - des conseils et de la surveillance des traitements de physiothérapie, d'orthophonie, psychomotricité, cognitif, et des interventions aux soins ambulatoires et la maison. L'aide est fournie par les services territoriaux et hospitaliers. L'accès est gratuit aux services locaux, tandis que l'accès à Santa Chiara est subordonné à une demande du médecin de soins primaires avec le traitement prévu.

#### Adresses:

ASSISTANCE NEUROPSYCHIATRIQUE DE L'ENFANT		
VILLE	ADRESSE	TÉLÉPHONE
Trento	Viale Verona – c/o Centre pour les services sanitaires - Palazzina B	0461 902100
Hôpital S. Chiara		0461 903527
Riva del Garda	Via Rosmini, 5/b	0464 582600
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339722
Rovereto	Piazzale S. Maria, 6	0464 403523
Pergine Valsugana	Via S. Pietro, 2 – padiglione ex observation – I Piano	0461 515246 / fax:0461 515298
Borgo Valsugana	Viale Vicenza, 9 – rez-de-chaussée edifice ex sanatorio	0461 755666 Fax: 0461 755667
Cavalese	Via Dossi, 17	0462 242279
Tonadico	Via Roma,1	0439 764447
Mezzolombardo	Via degli Alpini, 7	0461 611298
Cles	Viale Degasperì, 47	0463 660035
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909417



- **Assistance psychologique**

Les services de psychologie pour les enfants et les adolescents et les adultes sont fournis par les unités opérationnelles de la psychologie dans les structures de santé, district et hospitaliers. Comprennent les activités psycho diagnostic, soutien psychologique, la psychothérapie, la réhabilitation psychologique et des conseils pour les enfants, jeunes, adultes, personnes âgées, couples et familles. Le conseil psychologique est fourni également en faveur d'autres services de santé, les écoles, les tribunaux, les services sociaux et des organisations sociales du privées. L'accès est direct, sans aucune prescription. L'acceptation d'entrevue est gratuite.

**Adresses:**

ASSISTANCE PSYCHOLOGIQUE		
VILLE	ADRESSE	TÉLÉPHONE
Trento	Viale Verona – centre pour les services sanitaires – Palazzina B	-Zone mineure: 0461 902100 - Zone adulte: 0461 902100
Riva del Garda	Via Rosmini, 5/b	0464 582602
Tione	Via Ospedale, 10	0465 339718
Rovereto	Piazza Leoni, 11/A	0464 403735
	Presidio ospedaliero S. Maria del Carmine – corso Verona, 4	0464 403274
Pergine Valsugana	Via S. Pietro, 2 (padiglione ex observation- I Piano)	0461 515235
Borgo Valsugana	Viale Vicenza, 9 (rez-de-chaussée edifice ex sanatorio)	-Zone infantile: 0461 755665 -Zone adulte: 0461 755668 Fax: 0461 755667
Cavalese	Via Dossi, 17	-Zone adulte: 0462 242288 -Zone mineure: 0462 242166
Pozza di Fassa	Strada di Prè de Gejia, 4	0462 761000
Tonadico	Via Roma, 1	0439 764445
Mezzolombardo	Via degli Alpini, 7	0461 611111
Lavis	Via Rosmini, 116	0461 243934
Cles	Viale Degasperi, 47	0463 660331
Malè	Via IV Novembre, 8	0463 909417

- **Assistance aux personnes ayant des problèmes de drogue**

Prévention, traitement et réadaptation envers les personnes à risque ou qui consomment des drogues ou de substances psychotropes.

La structure opérationnelle de base est formée par une équipe de territoriale multidisciplinaire constituée par le psychologue, l'assistante sociale, médecin et l'in-



firmière. Constitue le contexte dans lequel ils sont conçus et mis en œuvre les diverses interventions qui de normes se structurent à travers trois étapes étroitement liées entre eux: la réception, l'évaluation, la prise en charge.

### **Adresses:**

Trento, Via Gocciadoro, 47. Tel. 0461 904772, E-mail: serdtn@apss.tn.it

Riva del Garda, via Largo Marconi 2. Tel. 0464 582612, 0464 582721.

E-mail: sertriva@apss.tn.it

Rovereto, via S.Croce. Tel. 0464 480594.

### • **Soutien à ceux qui ont des problèmes liés à la consommation d'alcool**

Le service d'alcoologie a comme objectifs la prévention, le traitement, la réhabilitation envers les personnes avec des problèmes liés à la consommation d'alcool. Pour accéder au centre d'alcoologie, veuillez appeler ou visiter directement le local dans le district. L'accès au Service de l'alcoolisme est direct. Il est préférable de prendre rendez-vous.

### • **Assistance pour la dépendance du tabac**

Le service d'éducation à la santé coordonne les activités d'éducation sanitaire et de prévention à travers la préparation de projets visant à accroître les facteurs de protection et de réduire les risques pour la santé. Sur cette question, le service est un point de référence pour la population générale, peuvent fournir des informations et du matériel éducatif, autre à fournir un soutien méthodologique aux personnes intéressées à mettre en œuvre des interventions de formation aux conseils antitabac.

### ► **Centre alcoologie et anti-fumeur dans le Trentin:**

**PERGINE VALSUGANA** – Via San Pietro nr. 2. Tel. 0461 515263, Réservations au 0461-515342

**ARCO** – Palazzo "Le Palme"- Largo Arciduca Alberto D'Asburgo, nr. 1.

Tel. 0464 582670, alcologia@arc.apss.tn.it

**BORGIO VALSUGANA** – Via Temanza nr. 1. Tel. 0461 755692.

**PREDAZZO** – Via De Gasperi, nr. 12. Tel. 0462 508808

**TIONE** – Via della Cros, nr. 4. Tel. 0465 331521

**POZZA DI FASSA** – Strada di Prè de Gejja 4. Tel. 0462 761000

**TONADICO** – Via Roma, nr. 1. Tel. 0439 764444

**TRENTO** – Via Rosmini, nr. 16. Tel. 0461 904990 per urgenze 335-7502970

**ROVERETO** – via S. Giovanni Bosco, nr. 6. Tel. 0464 403611

Consulenze alcologiche a seguito ritiro patente: CUP 848 816 816 o 0464 403631

**CLES** – Viale Degasperi, c/o Padiglione Geriatrico, secondo piano. Tel. 0463 660101/108

**MALÉ** – Via, 4 novembre 8 tel. 0463 909400

Consultations pour arrêter de fumer téléphoner au CUP 848 816 816



- **Assistance en cas de symptômes tels que l'anorexie et la boulimie**

Le centre du trouble du comportement alimentaire a comme objectif d'offrir aux personnes qui souffrent de troubles tels que l'anorexie et la boulimie la possibilité d'accéder à la prise en charge intégrée des différents spécialistes: médecins, psychologues, nutritionnistes, pédiatres, psychiatres, des infirmières et des diététiciens qui, avec des interventions coordonnées mette en œuvre des projets complexes et ciblés aux besoins de la personne. Autres informations sont disponibles à la page Web du Centre de troubles de comportement alimentaire.



<http://www.apss.tn.it/public/ddw.aspx?n=27603>  
(o solo [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it))

**Adresse:**

Trento, Viale Verona c/o Centro Servizi Sanitari, palazzina B terzo piano,  
Tél. 0461 902312

#### **4. LA PRÉVENTION**

- **Mammographie : un avenir tranquille**

La mammographie est l'outil le plus efficace pour lutter contre le cancer du sein, car il permet un diagnostic précoce. Toutes les femmes vivant dans la province de Trento âgé de 50 à 69 ans (aussi à 45 ans, sur demande, pour les femmes avec antécédents familiaux) reçoivent, tous les deux ans, une lettre personnelle qui les invite gratuitement à passer une mammographie dans les structures du district sanitaire d'appartenance. La lettre d'invitation pour l'effectuation des examens de la mammographie a la valeur de défi et est le document qui donne le droit d'accéder au dépistage.

Pour toute information complémentaire: du lundi au vendredi de 9h00 à 12h00 et de 13h30 à 15h30 est actif le numéro vert 800 100 616.

- **Test Pap: un choix de santé**

Chaque femme entre 25 et 65 ans résidant dans la province de Trente reçoit tous les trois ans une lettre d'invitation à présenter près des structures sanitaires de votre région de résidence pour effectuer le test Pap. Le test Pap est un test diagnostique simple, inoffensif et indolore qui consiste à prélever une petite quantité de cellules du col de l'utérus (col de l'utérus) qui seront ensuite analysées pour la reconnaissance d'éventuelle tumeur d'altération. Ce dépistage est la mesure de prévention plus efficace pour détecter et traiter dès le début les tumeurs malignes. Adhérer à la campagne de dépistage représente un choix important de sauvegarder sa santé. Pour tous les information sur le Test Pap, le premier et le plus direct référence est le médecin généraliste. Autres références peuvent être le gynécologue, les consul-



teurs, l'Unité d'Organisation de l'Anatomie pathologique des Hôpitaux de Trente et Rovereto. Pour toute autre information, vous pouvez contacter le numéro vert 800 100 616 - du lundi au vendredi de 9h00 à 12h00 et de 13h30 à 15h30.

### **Prévention du cancer du côlon – rectum**

Le cancer du côlon - rectum est une tumeur très diffuse et est la deuxième cause de décès pour un cancer. Actuellement, vous pouvez obtenir la guérison dans environ la moitié des cas, mais, et ici que reprend l'importance du dépistage, si elle est diagnostiquée tôt les chances de guérison s'élèvent à 90%. Pour ces raisons, il a été activé dans le Trentin un programme de dépistage pour la détection précoce du cancer colorectal grâce à des tests de sang occulte dans les selles, proposé, tous les deux ans, à tous les inscrits au service sanitaire provincial âgé entre 50 et 69 ans. Ces personnes recevront une lettre pour retirer gratuitement à la pharmacie ou Point Prélèvements des districts sanitaires de résidence un conteneur pour l'exécution du test. Le test sanguin occulte, l'entrevue ambulatoire et la coloscopie sont gratuits et effectués sans engagement.

### **Pour plus d'informations:**

- 800 24 36 25, du lundi au vendredi, de 10h00 à 12h00
- Les médecins de famille, les pharmacies et les unités opératives de soins primaires des districts sanitaires.
- Sites Web: [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) e [www.osservatorionazionale screening.it](http://www.osservatorionazionale screening.it)



**IMPORTANT ET SE SOUVENIR:** adhérer à un programme de prévention, de ceux cités ou autres, ne doit pas faire oublier l'importance de suivre le mode de vie saine. Une alimentation adéquate riche en fibres, fruits, légumes, ne pas fumer et faire de l'activité physique constituent des facteurs de protection pour la prévention de nombreuses maladies. Alimentation hypercalorique, riche en viande rouge et de graisses animales, la consommation de grandes quantités d'alcool ensemble avec un mode de vie sédentaire représente plutôt des facteurs de risque.





